



INIZIATIVE REGIONALI NELL'AMBITO DELLA QUOTA DEL 20% L'Offerta Formativa coordinata della Regione Toscana

Le indicazioni per le scuole che intendono aderire alle iniziative

Con la presentazione dell'offerta coordinata la Regione Toscana intende valorizzare il ruolo della Scuola nell'ambito delle diverse proposte fin dalla fase di progettazione, offrendo supporto agli insegnanti sulle tematiche proposte, anche attraverso iniziative di formazione loro rivolte.

L'offerta formativa regionale mette al centro il rapporto tra la scuola e il territorio, che la Regione intende supportare per raggiungere una maggior dinamicità e per una più completa attuazione dell'autonomia scolastica.

Le istituzioni scolastiche autonome che intendono aderire alla proposta regionale dovranno quindi individuare le iniziative/progetti di loro interesse e rintracciare, nell'apposita scheda, i recapiti dei referenti da contattare, le modalità di adesione e le scadenze.

L'offerta regionale è opportuno che trovi collocazione nell'attività curricolare e deve quindi essere inserita nel POF.

La presentazione dell'offerta regionale coordinata

Ogni iniziativa/progetto viene presentata attraverso una specifica *scheda*.

Le informazioni sulla scheda sono declinate in modo da consentire di individuare agevolmente sia il contenuto delle iniziative progettuali (che possono trovare realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012), sia gli strumenti di realizzazione, le risorse e i servizi che vengono eventualmente messi a disposizione della Scuola.

Ogni scheda appartiene ad un'area tematica (ad esempio educazione alla sostenibilità, educazione alla salute, educazione alla legalità, ecc.) ed è composta da due parti:

- parte A – introduttiva, comune alle diverse azioni che afferiscono alla stessa iniziativa
- parte B – modulare, specifica per ogni azione in cui l'area tematica si articola

Ciascuna delle azioni in cui si articola ogni tema/iniziativa viene classificata nelle seguenti categorie:

- progettualità per l'anno scolastico 2012/2013 (per i progetti effettivamente attuabili nel nell'anno scolastico 2012-2013)
- strumenti, risorse e servizi per la scuola (es: archivi, banche dati, siti web, facilitazioni per gli insegnanti, ecc)
- iniziative correlate (rivolte non direttamente alla scuola, ma ad esempio alle famiglie degli studenti)

Per ogni iniziativa ed azione si riportano le informazioni essenziali che la descrivono (promotori, obiettivi, abstract, normativa, destinatari, finanziamenti, ecc.), i recapiti dei referenti da contattare e le modalità e scadenze per l'adesione.

Di seguito il riepilogo delle iniziative, la loro articolazione in azioni e le strutture organizzative di riferimento.



SCHEDE DI PRESENTAZIONE DELLE INIZIATIVE RIVOLTE ALLE SCUOLE
Anno scolastico 2012-13

N.	TITOLO INIZIATIVA	AZIONE	CATEGORIA DI AZIONE	DIREZIONE GENERALE	SCUOLE
1	Attività per l'orientamento, il supporto e lo sviluppo delle competenze dei giovani in età scolare nel territorio toscano e attraverso scambi internazionali	1.1. Giovanisì va a scuola. Opportunità e dinamismo: giovani toscani in crescita.	Strumenti/risorse/servizi	Presidenza	Secondaria II grado
		1.2.. Programma “Al di là del Mare”	Progettualità per l’anno scolastico 2012/2013		
		1.3. .Bando per la concessione di contributi a favore della mobilità internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado toscane	Progettualità per l’anno scolastico 2012/2013	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Politiche territoriali e ambientali	
2	Educazione alla sostenibilità ambientale economica e sociale	2.1. Patto per l’acqua	Progettualità per l’anno scolastico 2012/2013	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Politiche territoriali e ambientali	Infanzia, primaria, secondaria I e II grado
		2.2. Giornata per un equo sviluppo globale (L.R. 6/2010)	Progettualità per l’anno scolastico 2012/2013	Presidenza	Primaria, secondaria I e II grado
		2.3. La Toscana in chiaro. Il bilancio sociale	Progettualità per l’anno scolastico 2012/2013	Presidenza	Secondaria II grado
3	Programmazione educativa territoriale per l'inclusione	3.1.Programmazione educativa territoriale per l'inclusione	Progettualità per l’anno scolastico 2012/2013	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Infanzia, primaria, secondaria I e II grado



4	Per una scuola antirazzista e dell'accoglienza	4.2. Banca Dati Intercultura	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Ogni ordine e grado
		4.3 XVI MEETING Diritti Umani	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013	Presidenza	Secondaria II grado
5	Educazione scientifica nella scuola dell'autonomia	5.1. Laboratori del Sapere Scientifico	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Ogni ordine e grado
		5.2. Banca dati delle esperienze	Strumenti/risorse/servizi		Ogni ordine e grado
6	La biblioteca come risorsa per l'informazione e la conoscenza	6.1. L'alfabetizzazione informativa degli studenti delle scuole toscane	Strumenti/risorse/servizi	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Ogni ordine e grado
		6.2. Lo scaffale multiculturale va a scuola. Libri in tutte le lingue a cura del Polo regionale di documentazione interculturale	Strumenti/risorse/servizi		Ogni ordine e grado
		6.3. Quali libri leggere oggi ai bambini e ragazzi? Una bibliografia di base per le biblioteche per ragazzi, per insegnanti e genitori (a cura del Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana)	Strumenti/risorse/servizi		Ogni ordine e grado
7	Educazione al patrimonio culturale	7.1. Edumusei	Strumenti/risorse/servizi	Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze Organizzazione e sistemi informativi	Ogni ordine e grado
		7.2. Edumusei card	Strumenti/risorse/servizi		Ogni ordine e grado
		7.3. Promozione delle attività educative nei musei	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Ogni ordine e grado
		7.4. Portale MUSEsplorando	Strumenti/risorse/servizi		Ogni ordine e grado
8	Promozione della salute attraverso un'affettività e	8.1. Educazione alla Salute	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Ogni ordine e grado



	sessualità consapevole, il rispetto di ogni diversità, la sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita, la bioetica, l'accoglienza e la legalità.	8.2.Sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Ogni ordine e grado
		8.3.Cultura dell'accoglienza a scuola	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Primaria e secondaria di I grado
		8.4.Omofobia e bullismo	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Secondaria di I e II grado
		8.5.Bioetica	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Secondaria di II grado
9	Stili di vita sani per i giovani	9.1. Educazione Alimentare. Programma "Frutta nelle scuole" e Progetto "...e vai con la frutta"- progetto prodotti a denominazione d'origine.	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013	Diritti di cittadinanza e coesione sociale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Primaria e secondaria di I grado
		9.2. Acquisire consapevolezza nell'approccio all'alcool ed essere liberi dal fumo	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Ogni ordine e grado
		9.3. Muoversi e fare attività fisica Progetto "Stretching in classe"	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Primaria
10	Facilitare stili di vita salutari. "Ragazzinsieme" e Viaggi di istruzione	10.1.Muoversi e fare attività fisica tra salute, ambiente, cultura e turismo Progetto "Ragazzinsieme"	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013	Diritti di cittadinanza e coesione sociale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze	Ogni ordine e grado
		10.2. Percorsi didattici tra attività fisica, salute, ambiente, cultura e turismo. La Via Francigena Toscana	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Ogni ordine e grado
		10.3. Percorsi didattici tra attività fisica, salute, ambiente, cultura e turismo: Progetto Ragazzinsieme - Conoscere gli Etruschi	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Ogni ordine e grado
11	Educazione alla legalità	11.1. Reti di legalità	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013	Diritti di cittadinanza e coesione sociale	Ogni ordine e grado



		11.2. "R.Ed.Le." – Rete e banca dati di educazione alla legalità"	Strumenti/risorse/servizi		Ogni ordine e grado
		11.3. Campi di lavoro, studio e animazione contro la mafia: Progetti "Liberarci dalle spine", "Estate Liberi!" e "Mandorlo fiorito"	Iniziative correlate		Secondaria II grado
		11.4. Storia e memoria. Incontri con i familiari delle vittime della stragae di via dei Georgofili	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Ogni ordine e grado
12	Sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza	12.1. Integrazione digitale dei percorsi curricolari ed extracurricolari tra scuole in rete - Progetto Errequ@dro: "Scuole in Rete e Reti di Scuole"	Strumenti/risorse/servizi	Organizzazione e sistemi informativi	Ogni ordine e grado
		12.2. Sviluppo di percorsi formativi – Spazio sicuro TROOL	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Ogni ordine e grado
		12.3. Bando annuale di concorso "Conosci la tua Regione con la Statistica"	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Secondaria di II grado
		12.4. Sviluppo percorsi formativi sulla statistica	Progettualità per l'anno scolastico 2012/2013		Secondaria di II grado
13	Raccontare il territorio. Geografia per le scuole: strumenti, risorse	13.1. Il mondo in classe. Carte geografiche, educational multimediali, materiali di documentazione dal patrimonio fotocartografico della Regione Toscana	Strumenti/risorse/servizi	Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità	Ogni ordine e grado



**REGIONE TOSCANA
SCHEDA PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**

n. 1

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

1. Attività per l'orientamento, il supporto e lo sviluppo delle competenze dei giovani in età scolare nel territorio toscano e attraverso scambi internazionali

DIREZIONI GENERALI

Presidenza, Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

SETTORI

Ufficio Giovanisì, Attività di cooperazione territoriale e autorità di gestione programma operativo IT/FR marittimo, Formazione e Orientamento

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

- 1) fornire al giovane quel bagaglio personale, necessario ad acquisire quelle competenze che gli permetteranno di intraprendere il suo percorso; far comprendere l'importanza di "mettersi in gioco" e di far conoscere gli strumenti per farlo, per poter poi attivare strategie e percorsi efficaci che stimolino la costruzione della propria autonomia.
- 2) sviluppare una consapevolezza della realtà attuale: una realtà che vede camminare di pari passo precarietà, instabilità e flessibilità; fornire gli strumenti necessari (risorse interne ed esterne) per muoversi in un contesto di questo tipo e riuscire ad investire in modo costruttivo ed intraprendente su sé stessi.
- 3) Conoscere le azioni e le proposte legate al Progetto Giovanisì; fornire informazioni sui luoghi e sulle offerte che possono essere utili al giovane per il suo percorso
- 4) Promuovere la mobilità degli studenti tra le scuole di Toscana, Liguria, Sardegna e Corsica. al fine di
- 5) creare efficaci "partenariati territoriali" capaci di integrare al massimo la progettualità delle istituzioni scolastiche, degli enti pubblici territoriali con quella di altri beneficiari compatibili con l'intervento, nell'ottica della creazione di un'identità forte ed omogenea nell'insieme del territorio di cooperazione, creare reti per favorire la mobilità tra gli studenti, lo sviluppo delle competenze linguistiche, esperienze di lavoro, dialogo interculturale, laboratori artistici, formazione, della imprenditorialità, le azioni per la prevenzione di rischi sociali giovanili

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

La situazione attuale presenta determinate caratteristiche: precarietà, instabilità, flessibilità che investono sia direttamente che trasversalmente il percorso di vita delle giovani generazioni. La politica giovanile comincia a muoversi attorno al tema dell'autonomia, tema che diventa centrale per la crescita dei giovani. L'intervento proposto è un'azione collegata al progetto Giovanisì, un'azione informativa che cercherà da una parte di facilitare l'accesso alle varie misure del progetto stesso, dall'altra parte di sviluppare una consapevolezza nelle nuove generazioni in relazione a sé stessi e al contesto socio-culturale in cui si trovano. Sarà proprio questa consapevolezza, supportata dall'acquisizione di determinati strumenti, a permettere ai giovani di iniziare a strutturare percorsi efficaci per la propria autonomia. Con l'avviso che riguarda Programma triennale di scambi tra gli studenti denominato "Al di là del mare" finanziato nell'ambito del Programma di



cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Marittimo per gli anni 2010, 2011, 2012, si finanziano progetti con gli obiettivi espressi sopra al punto 5..

TITOLO AZIONE PREVISTA

1.1 Giovanisì va a scuola. Opportunità e dinamismo: giovani toscani in crescita.

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

E' previsto un momento di condivisione iniziale con il personale docente inerente al percorso formativo che effettuano le classi coinvolte, il quale viene ripreso al termine della formazione degli studenti per delineare i possibili tratti di continuità del percorso. Gli interventi con i docenti ruotano intorno ad una riflessione sul tema dell'autonomia e a come quest'ultimo possa divenire un tema centrale all'interno del percorso scolastico delle giovani generazioni. La metodologia utilizzata in aula prevede un percorso di formazione che pone al centro gli obiettivi espressi sopra

PARTNER/COPROMOTORI

Ufficio Scolastico Regionale

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME P.R.S. 2011- 2015

b) ATTI ESECUTIVI Piano di indirizzo generale integrato, area di coordinamento orientamento, istruzione ,formazione e lavoro

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

L' offerta formativa è rivolta esclusivamente ad alunni e docenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di II grado. La possibilità di adesione al progetto è limitata a dieci scuole in tutto il territorio regionale.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Per ogni classe sono previsti cinque incontri per gli studenti e due per i docenti. Gli incontri per gli studenti si suddividono in due incontri di tre ore ciascuno per il primo obiettivo, due incontri di due ore ciascuno per il secondo obiettivo e un incontro di tre ore per l'ultimo obiettivo. Mentre per quanto riguarda i docenti è previsto un primo incontro di due ore ed uno finale di tre ore.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	



CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Sara Giannasi - Chiara Criscuoli

Ente: Regione Toscana - Ufficio Giovanisì

tel: 055/4385575 - 055/ 4385572

fax:

e-mail: sara.giannasi@giovanisi.it chiara.criscuoli@giovanisi.it

indirizzo: Palazzo Strozzi Sacratì, piazza del Duomo, 10 - 50100 Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: 31/12/2012

Modalità di adesione da parte delle scuole: E' possibile aderire scrivendo alla e-mail:

sara.giannasi@giovanisi.it .

TITOLO AZIONE PREVISTA

1.2 Programma Al di là del Mare: bando per progetti semplici destinati alla mobilità transfrontaliera degli studenti (finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Marittimo)

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Il presente avviso riguarda un Programma triennale di scambi tra gli studenti denominato " Al di là del mare" finanziato nell'ambito del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Marittimo per gli anni 2010, 2011, 2012.

I progetti semplici finalizzati alla mobilità transfrontaliera degli studenti hanno il fine di creare efficaci "partenariati territoriali" capaci di integrare al massimo la progettualità delle istituzioni scolastiche, degli enti pubblici territoriali con quella di altri beneficiari compatibili con l'intervento, nell'ottica della creazione di un'identità forte ed omogenea nell'insieme del territorio di cooperazione .

Le azioni sono finalizzate ad esempio alla creazione di reti per favorire la mobilità tra gli studenti, lo sviluppo delle competenze linguistiche, esperienze di lavoro, dialogo interculturale, laboratori artistici, formazione, della imprenditorialità, le azioni per la prevenzione di rischi sociali giovanili

PARTNER/COPROMOTORI

Autorità di Gestione del Programma Italia/Francia Marittimo- Regione Toscana Settore Attività Internazionali

Regione Autonoma della Sardegna Regione Liguria Région Corse

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Reg CE N.1080/2006 - Reg CE N.1083/2006

b) ATTI ESECUTIVI PO Italia/Francia Marittimo

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ Decreto N° 4425 del 13 Ottobre 2011



DESTINATARI

Alunni, docenti e personale non docente delle scuole di ogni ordine e grado in rete con pubbliche amministrazioni, associazioni, camere di commercio...

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Al presente Avviso possono partecipare i soggetti con sede legale o operativa nell'area di cooperazione e del PO Italia/Francia Marittimo. Data la specificità del bando e gli obiettivi che esso si prefigge, nel partenariato di ogni progetto deve essere obbligatoriamente presente almeno una istituzione scolastica per ciascun Stato membro. Si consiglia, rispetto al numero totale dei partner, che almeno i 2/3 dei partner siano scuole. Il partenariato di progetto deve essere composto da un minimo di due fino ad un massimo di otto partner e deve rappresentare i due Stati Membri che fanno parte del Programma. I Progetti finalizzati alla Mobilità Transfrontaliera degli studenti hanno una dimensione finanziaria compresa fra un minimo di 30.000,00 Euro e un massimo di 100.000,00 Euro (contributo FESR più contropartita nazionale). La durata dei progetti non può essere superiore a 36 mesi; essi dovranno concludersi in ogni caso entro il 31 dicembre 2015.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	750.000
Stato	250.000
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	1.000.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Mara Sori

Ente: Regione Toscana- Settore Attività Internazionali

tel: 0554382904

fax: +39 055/4384110

e-mail: mara.sori@regione.toscana.it- lesia.sargentini@maritimeit-fr.net- stc@maritimeit-fr.net

indirizzo: Piazza dell'Unità 1, 50123 Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: 31 ottobre 2012

Modalità di adesione da parte delle scuole: il presente Avviso ed il dossier di candidatura sono reperibili sul Sito Internet del Programma all'indirizzo: <http://www.maritimeit-fr.net> e sul sito internet della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica all'indirizzo: www.regione.toscana.it/burt. Le candidature dei progetti dovranno essere presentate in plico chiuso, indicando sulla busta "Avviso per progetti semplici Mobilità transfrontaliera degli studenti" 2010- 2012 unitamente all'acronimo del progetto ed alla denominazione del Capofila . Tutte le candidature dovranno pervenire a mezzo di servizio postale raccomandato o a mezzo di corriere incaricato dal concorrente oppure consegnate a mano entro le ore 18.00 del giorno di scadenza all'indirizzo seguente, pena la non ammissione: Regione Toscana - DG Presidenza Autorità di Gestione Unica del PO Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013- Piazza dell'Unità Italiana, 1-50123 Firenze (Italia)



TITOLO AZIONE PREVISTA

1.3. Bando per la concessione di contributi a favore della mobilità internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado toscane

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

La Regione Toscana, ai fini del presente progetto, definisce la mobilità internazionale degli studenti delle scuole secondarie di II grado (licei, licei artistici e istituti d'arte, istituti tecnici, istituti professionali) del proprio territorio, come un prolungamento del processo formativo iniziato all'interno del curriculum scolastico di provenienza dello studente e svolto presso altre istituzioni scolastiche europee dello stesso livello e settore professionalizzante.

Gli obiettivi che la Regione Toscana si prefigge sono:

a - contribuire alla realizzazione del processo di armonizzazione dei vari sistemi di istruzione europei al fine di creare un'Area Europea dell'Istruzione.

b - concorrere a realizzare la Strategia di Lisbona che tende a fare dell'Europa un'area economica "basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo, in grado di realizzare una crescita sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale."

c - fornire agli studenti toscani un nuovo strumento formativo, quale la mobilità internazionale, che implementi le loro conoscenze e competenze, faciliti l'apprendimento delle lingue, favorisca l'incontro, l'analisi, lo studio e il confronto con realtà scolastiche europee. La finalizzazione di questa azione è volta a promuovere la sensibilizzazione al modello di società europea multilingue e interculturale e, di conseguenza, alla cittadinanza europea.

d - dare la possibilità agli studenti degli istituti tecnici e professionali di svolgere esperienze pratiche nei loro settori professionalizzanti.

PARTNER/COPROMOTORI

Regioni Europee firmatarie degli accordi di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 375/2006

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a. NORME Il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, di cui all'art. 31 della L.R. n. 32/2002, obiettivo globale 6.

Accordi bilaterali che, sottoscritti dalla R.T. successivamente all'adozione della DGR n. 375/2006 "Approvazione programma finalizzato a promuovere attività di stage e di scambio rivolte a studenti, apprendisti e lavoratori giovani e adulti"

POR CRO RT 2007-2013 Asse V "Trasnazionalità ed Interregionalità"

b. ATTI ESECUTIVI

DGR n. 594/2007 "Progetto regionale di Mobilità Internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado toscane"

Decreto Dirigenziale n. 2898 del 5 luglio 2012 : approvazione del bando

c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Intere classi di studenti delle sezioni terze e quarte dei licei, licei artistici, istituti d'arte, istituti tecnici e degli istituti professionali della scuola.



STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

“Bando per la concessione di contributi a favore della mobilità internazionale per gli studenti delle scuole secondarie di II grado” per la presentazione dei progetti di mobilità da effettuarsi nell’arco dell’a.s. 2012-13.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE	EURO
Regione Toscana	113.200
Unione Europea	471.000
Stato	415.800
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	1.000.000

POR OBIETTIVO CRO FSE 2007-2013 Asse V “Transnazionalità ed Interregionalità”

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Sabina Stefani

Ente: Settore Formazione e Orientamento

Tel 055/4382032 **fax** 055/4382080

Indirizzo: Via G. Pico della Mirandola 24 - 50132 Firenze

e-mail transnazionalita@regione.toscana.it

<http://www.regione.toscana.it/istruzioneericerca/scuolasecondariasuperiore/index.html>

COME ADERIRE

Modalità adesione: presentazione delle candidature secondo il bando

Scadenza possibilità adesione: 31/10/2012



**REGIONE TOSCANA
SCHEDA PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**

n. 2

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

2. Educazione alla sostenibilità ambientale, economica e sociale

DIREZIONI GENERALI

Presidenza, Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze, Politiche territoriali e ambientali

SETTORI

Istruzione e educazione, P.O. Presidio del piano generale della comunicazione e tutela del marchio, segreteria PGR

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

- far conoscere il problema della scarsità idrica e rendere responsabili i cittadini
- attivare buone pratiche nei diversi territori,
- sviluppare comportamenti sostenibili
- dare continuità al lavoro dei numerosi soggetti sul territorio,
- attivare tirocini per formare sulle tematiche educativo ambientali e introdurre nel relativo mondo del lavoro,
- governare i processi territoriali coinvolgendo i diversi attori già in rete, convogliando risorse economiche ed umane.
- sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della solidarietà e della giustizia sociale ed economica, dei diritti fondamentali della persona, del consumo consapevole, della tutela delle risorse essenziali e dell'educazione alla loro condivisione.

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

La Regione Toscana da tempo si impegna a sviluppare politiche di largo respiro e buone pratiche sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale nei vari settori di riferimento. Le tre proposte seguenti, in continuità con un lavoro decennale sull'educazione ambientale ed alla sostenibilità, vogliono coinvolgere il mondo della scuola come attore primario .

TITOLO AZIONE PREVISTA

2.1 Patto per l'acqua

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

.In continuità con l'attività decennale del Sistema Toscano di Educazione Ambientale si prevede di definire un percorso educativo sulla risorsa Acqua, bene fondamentale alla vita che i cambiamenti climatici ed un uso



sconsiderato stanno rendendo problematico e che deve essere trattato prioritariamente. La Regione Toscana è impegnata a tutti i livelli per far fronte a tale fenomeno sia con interventi di emergenza che con politiche sul medio e lungo periodo, si propone qui un progetto educativo di largo respiro che lavori sul problema in modo organico..

Si prevede di partire da una progettazione di massima a livello regionale con i soggetti competenti in materia, per poi arrivare ad una progettazione di dettaglio, a cura dei gruppi di lavoro provinciali e locali, contestualizzata alle caratteristiche territoriali ed ai diversi livelli di preparazione presenti nelle scuole.

Il progetto dovrà sviluppare quindi moduli educativi e formativi specifici, attività informative e attuazione di buone pratiche nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio toscano.

Nel progetto è previsto di coinvolgere dei tirocinanti attraverso un altro importante progetto regionale: Giovanisi.

PARTNER/COPROMOTORI

Regione Assessorato Ambiente e Energia, Scuole, Province, Comuni, Soggetti privati competenti

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) **NORME** LR 32/02, DCR 32/12 - PIGI 2012/2015, LR 14/07, DCR 32/07

b) **ATTI ESECUTIVI**

c) **ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ** Delibera regionale su progetto e finanziamenti relativi

DESTINATARI

Alunni, docenti, personale non docente e genitori delle scuole di ogni ordine e grado.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Si prevede di partire da una progettazione di massima a livello regionale con i soggetti competenti in materia, per poi arrivare ad una progettazione di dettaglio, a cura dei gruppi di lavoro provinciali e localicontestualizzata alle caratteristiche territoriali ed ai diversi livelli di preparazione presenti nelle scuole

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	380.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	162.000
Altro (specificare)	
TOTALE	542.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Francesca Benassai

Ente: Regione Toscana

tel: 055 4382361

fax: 0554382033

e-mail: francesca.benassai@regione.toscana.it

indirizzo: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze



COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: da definire

Modalità di adesione da parte delle scuole: da definire

TITOLO AZIONE PREVISTA

2.2 Giornata per un equo sviluppo globale (L.R. 6/2010)

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

La legge regionale 6/2010 istituisce una giornata per sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della solidarietà e della giustizia sociale ed economica, dei diritti fondamentali della persona, del consumo consapevole, della tutela delle risorse essenziali e dell'educazione alla loro condivisione. Una giornata per accendere un faro sulle cause della morte per fame e per sete a tutt'oggi presente nel sud del mondo, ed educare, soprattutto le giovani generazioni, al rispetto dei diritti fondamentali, alla tutela delle risorse alimentari e idriche nonché alla loro equa condivisione ed utilizzo. La legge prevede la celebrazione della giornata per un equo sviluppo globale il 21 dicembre di ogni anno mediante specifiche iniziative regionali.

PARTNER/COPROMOTORI

Comitato regionale per la Giornata per un equo sviluppo globale

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge regionale n. 6/2010

b) ATTI ESECUTIVI atto di nomina Comitato DPGR n. 148 del 15/19/2011

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Alluni, docenti, personale non docente e genitori delle scuole di ogni ordine e grado.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Comunicazione alle scuole del tema della giornata del 21 dicembre 2012
Incontri di aggiornamento con gli insegnanti
Incontri di sensibilizzazione con gli studenti
Organizzazione della giornata con studenti provenienti dalle scuole toscane
Collaborazione con associazioni del settore e Ufficio scolastico regionale
Elaborazione di un opuscolo per approfondimento sul tema della giornata 2012

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	28.590
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	



Altro (specificare)	
TOTALE	28.590

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa
nominativo: Francesca Parigi Bini/Simone Siliani
Ente: Regione Toscana - DG Presidenza
tel: 0554384756/4944 **fax:** 0554384881
e-mail: francesca.parigibini@regione.toscana.it, simone.siliani@regione.toscana.it
indirizzo: Piazza Duomo 10 Firenze www.regione.toscana.it sezione Diritti sociali

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: ottobre 2012
Modalità di adesione da parte delle scuole: fax o mail di cui sopra

TITOLO AZIONE PREVISTA

2.3. La Toscana in chiaro. Il bilancio sociale

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Come le amministrazioni pubbliche hanno impiegato le risorse? Quanti e quali risultati hanno ottenuto? Queste sono le domande che si pongono i cittadini. Ed è proprio a queste domande che risponde il bilancio sociale con forme di rendicontazione diverse dal tradizionale rendiconto finanziario, spesso poco comprensibile ai non specialisti. Trasparenza e informazione sono le linee guida del bilancio sociale che ha quindi come obiettivo quello di presentare in modo chiaro l'attività dell'amministrazione. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i giovani, favorire la loro partecipazione alla vita pubblica e promuovere la cittadinanza attiva, realizzando un percorso di informazione/coinvolgimento degli studenti. Tale strumento si affianca e si integra agli ordinari documenti realizzati dalla Regione Toscana – il Rapporto di monitoraggio strategico, il Bilancio, il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) – per monitorare, controllare e riferire lo stato di attuazione delle politiche.

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche pubblicata in G.U. n. 53 del 16/03/06
b) ATTI ESECUTIVI
c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Alunni, docenti, personale non docente e famiglie delle scuole secondarie di II grado.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Percorso di informazione/coinvolgimento degli studenti delle classi III e IV della scuola secondaria di II grado Elaborazione e invio di materiale informativo per approfondimenti sul tema
Organizzazione di una giornata/evento con gli studenti provenienti dalle scuole toscane



FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<i>FONTE</i>	<i>EURO</i>
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	

CONTATTI E RIFERIMENTI

<p>Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa nominativo: Francesca Parigi Bini/Maria Chiara Pacini Ente: Regione Toscana - DG Presidenza tel: 0554384756/2562 fax: 0554384881/2585 e-mail: francesca.parigibini@regione.toscana.it, mariachiara.pacini@regione.toscana.it indirizzo: Piazza Duomo 10 Firenze www.regione.toscana.it/bilanciosociale</p>

COME ADERIRE

<p>Scadenza possibilità adesione: ottobre 2012 Modalità di adesione da parte delle scuole: fax o mail di cui sopra</p>
--



**REGIONE TOSCANA
SCHEDA PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**

n. 3

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

3. Programmazione educativa territoriale per l'inclusione

DIREZIONI GENERALI

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

SETTORI

Infanzia

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

Promozione dell'inclusione scolastica con particolare riferimento a:

1. alunni disabili
2. alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

In riferimento al primo punto, gli interventi sono rivolti alle classi con la presenza di almeno un alunno con disabilità (DPCM 185/2006) e possono riguardare ore aggiuntive di insegnamento degli insegnanti curricolari e del personale ausiliario, oltre ad attività laboratoriali. Ciò viene realizzato come evoluzione del protocollo siglato tra Regione Toscana e U.S.R. ai sensi della D.G.R. 1008/2011. Nell'ambito del secondo punto, ci si rivolge alle classi con alunni di diversa lingua e/o cultura, sia con l'incremento delle ore di insegnamento di lingua italiana, che con la formazione e aggiornamento ed attività laboratoriali.

TITOLO AZIONE PREVISTA

3.1. Programmazione educativa territoriale per l'inclusione

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

La Regione Toscana sostiene e promuove l'azione dei Comuni, coordinati attraverso le Conferenze zonali per l'istruzione, per la realizzazione di interventi mirati a favorire l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza. Gli interventi, che si fondano su una forte collaborazione tra gli enti locali e le istituzioni scolastiche, prendono avvio dall'analisi dei bisogni del territorio e vengono sviluppati all'interno del Progetto Educativo Zonale -P.E.Z.- riferito a bambini e ragazzi dai tre mesi ai 18 anni. Nell'ambito scolastico si agisce nei confronti degli alunni disabili e degli alunni non italofoni prevedendo ore aggiuntive degli insegnanti curricolari e del personale ausiliario, nonché la realizzazione di laboratori finalizzati all'integrazione e iniziative che coinvolgano anche le famiglie.



Infine sono realizzabili attività integrative in orario extrascolastico finalizzate al supporto o recupero disciplinare e a carattere ludico e ricreativo da svolgersi nei locali scolastici o in altri spazi.

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

- a) NORME**
- b) ATTI ESECUTIVI** D.G.R. 444/2012
- c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

DESTINATARI

Alunni, docenti, personale non docente e genitori delle scuole di ogni ordine e grado.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

La progettazione segue il processo definito per la governance territoriale del sistema integrato, prevedendo l'integrazione tra enti locali, scuole e soggetti territoriali, nonché l'integrazione tra gli stessi enti coinvolti ai diversi livelli con le rispettive competenze (comuni, conferenze zonali per l'istruzione, province, Regione Toscana).

NB sul finanziamento complessivo di €3.850.000 dedicato ai P.E.Z. età scolare, almeno il 30% delle risorse (pari a €1.155.000) è vincolato con destinazione agli alunni disabili, mentre almeno il 25% delle risorse (pari a €962.500) è vincolato per l'intercultura.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	3.850.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	3.850.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Sandra Traquandi

Ente: Regione Toscana

tel: 055 4382379

fax: 055 4382302

e-mail: sandra.traquandi@regione.toscana.it

indirizzo: piazza dell'Unità italiana, 1 50123 Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: differenziate secondo la provincia di appartenenza

Modalità di adesione da parte delle scuole: le scuole interessate potranno contattare la conferenza per l'istruzione o il Comune di appartenenza

REGIONE TOSCANA



SCHEDA PRESENTAZIONE INIZIATIVE PROGETTI RIVOLTE ALLE SCUOLE

n. 4

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

4. Per una scuola antirazzista e dell'accoglienza

DIREZIONE GENERALE

Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Presidenza

SETTORE

Istruzione e Educazione, Affari Generali, Giuridici e Legislativi, Settore Attività internazionale

OBIETTIVI

- Promuovere il dialogo interculturale
- Promuovere attivamente una cultura della convivenza, del dialogo e del rispetto tra identità, modi diversi di essere e di pensare.
- Attivare strategie per il superamento di comportamenti individuali e collettivi che incoraggino il razzismo e un clima di conflittualità
- Evitare che le diversità esistenti tra gli individui si traducano in atteggiamenti discriminatori e penalizzanti da parte della scuola
- Affermare il diritto di apprendere nel rispetto delle diversità

ABSTRACT (max 20 righe)

L'iniziativa si compone di varie azioni che rispondono agli obiettivi enunciati al punto 4. e contenuti nella delibera della Giunta regionale 530 dell'11/07/2008 "Per una scuola antirazzista e dell'inclusione". In particolare le azioni sono descritte nelle seguenti parti B della presente scheda e riguardano:

1. Formazione dei formatori della scuola nell'ambito della gestione delle diversità
2. Banca dati del progetto Intercultura
3. XVI MEETING Diritti Umani .

TITOLO AZIONE PREVISTA

4.1. Banca Dati Intercultura

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Validazione delle buone pratiche interculturali realizzate nelle scuole.

A partire dall'anno 2005 e fino al 2009, tre operatrici dei Centri di Documentazione di Firenze, Prato, Arezzo, hanno realizzato la rilevazione di esperienze interculturali segnalate da parte dell'IRRE, dell'USR o dai CRED, nelle province di Arezzo, Siena, Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, Pisa. Le operatrici hanno raccolto il racconto dell'esperienza svolta incontrando uno o più insegnanti coinvolti nelle attività.

Per *esperienza* si è inteso un'attività - o una serie di attività - già conclusa, progettata e realizzata direttamente dall'insegnante (non sono state prese in considerazione attività o progetti di soggetti esterni che



coinvolgevano solo parzialmente la programmazione didattica). Il racconto di ciascuna esperienza è stato raccolto seguendo una [Griglia di Rilevazione](#) predisposta dal Comitato Scientifico del progetto, composta da una parte descrittiva dell'esperienza e una serie di domande specifiche sui tre [Parametri](#) individuati dal Comitato. Oltre al racconto le operatrici hanno raccolto la documentazione relativa all'esperienza descritta, che potesse costituire spunti interessanti per la riproducibilità dell'esperienza stessa. La narrazione delle esperienze e la documentazione sono state presentate al Comitato Scientifico che ha proceduto alla valutazione delle esperienze e alla validazione di quelle che rispondevano ai parametri individuati come elementi imprescindibili in una buona pratica di educazione interculturale. La descrizione del Progetto, la griglia di documentazione, i parametri e la composizione del Comitato scientifico e la documentazione relativa alle esperienze validate sono reperibili sul sito del progetto trio, al seguente indirizzo <http://159.213.83.111/intercultura>, e sono consultabili alla pagina [Lista delle Esperienze](#).

PARTNER/COPROMOTORI

Ufficio Scolastico regionale, Università per Stranieri di Siena, Comune di Firenze, CRED Val di Bisenzio, Comune di Arezzo, Centro di Documentazione Città di Arezzo, CRED di Poppi- Casentino.

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

- a. **NORME** Legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 articoli 6 comma terzo e 28 comma quarto
- b. **ATTI ESECUTIVI** Piano di indirizzo generale integrato 2006-2010, approvato con deliberazione CR n. 93 del 20 settembre 2006, Azione d.8,
- c. **ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

DESTINATARI

Insegnanti delle scuole toscane di ogni ordine e grado

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Si tratta della banca dati, reperibile sul sito del progetto trio al seguente indirizzo <http://159.213.83.111/intercultura/home/default.asp>, dove sono documentate e consultabili le esperienze di buone pratiche, validate sulla base di parametri individuati da un Comitato Scientifico appositamente nominato e che riguardano l'accoglienza, la dimensione linguistica, l'integrazione.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	
Non ci sono costi vivi	

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Donatella Degani

Ente: Regione Toscana



Tel: 055 4382073 fax: 055 4382033 e-mail donatella.degani@regione.toscana.it
Indirizzo: Piazza dell'unità italiana, 1 – 50123 Firenze

COME ADERIRE

Modalità adesione: sito web consultabile <http://www.progettotrio.it/trio/area-open.html?start=3>
Scadenza possibilità adesione: nessuna

TITOLO AZIONE PREVISTA

4.2. XVI MEETING Diritti Umani

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Obiettivo generale Promuovere una cultura di sostegno dei diritti umani, la pace e lo sviluppo globale al fine di costruire un futuro più equo liberi dalla povertà e dal conflitto, attraverso l'approfondimento di uno dei diritti sanciti nella convenzione internazionale dei diritti dell'uomo

Obiettivo specifico: Aumentare la consapevolezza e la comprensione tra gli studenti toscani di età compresa tra 11-18 su come possono usare le loro opinioni, voce e azioni volte a promuovere i diritti umani a livello locale e globale.

PARTNER/COPROMOTORI

Oxfam/Mani tese/Cospe

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) **NORME** Lr 26/2009 che prevede per il 10 dicembre la celebrazione della firma della Dichiarazione Universale Diritti dell'Uomo

b) **ATTI ESECUTIVI**

c) **ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ** Documento Attuazione Piano Integrato delle Attività Internazionali

DESTINATARI

Alunni, docenti e personale non docente e genitori delle scuole secondarie di I e II grado.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Comunicazione alle scuole tema MU 2012

Corsi di formazione per gli insegnanti coinvolti

Laboratori nelle classi per gli studenti (ca. 180 classi)

Organizzazione del Meeting annuale dei DU il giorno 10 dicembre 2012

Partecipazione alla giornata c/o Mandela Forum di Firenze di ca. 9.000 studenti provenienti dalle scuole toscane

Collaborazione con FFSS e Comune di Firenze per l'organizzazione della giornata

Elaborazione e pubblicazione di un dossier per l'approfondimento del diritto scelto per l'approfondimento

Implementazione di una piattaforma online per lo scambio tra gli studenti delle scuole toscane sul diritto prescelto per l'approfondimento

Implementazione di laboratori di partecipazione democratica per un gruppo ristretto di classi attraverso la metodologia dei Future Workshop



Organizzazione dell'incontro dei ragazzi con i decisori politici regionali per la presentazione delle loro proposte elaborate durante i workshop (ca. 500 ragazzi)

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	250.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	250.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Susanna Guidotti/Roberto Orefici

Ente: Regione Toscana Settore Attività internazionali

tel: 0554382905/0554384777

fax: 055 4384110

e-mail: susanna.guidotti@regione.toscana.it

roberto.orefici@regione.toscana.it

indirizzo: Piazza Unità Italiana 1 Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: ottobre 2012

Modalità di adesione da parte delle scuole: Fax 055 4384110

REGIONE TOSCANA
SCHEDE PRESENTAZIONE INIZIATIVE



RIVOLTE ALLE SCUOLE

n. 5

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

5. L'educazione scientifica nella scuola dell'autonomia

DIREZIONE GENERALE

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze

SETTORE

Istruzione e Educazione

OBIETTIVI

- Migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico e matematico nelle scuole della Toscana
- Creare un sistema di documentazione-disseminazione-formazione di e su esperienze di ricerca/innovazione nella didattica della matematica e delle scienze sperimentali realizzate da singoli insegnanti o gruppi di insegnanti di scuola/scuole.

ABSTRACT

Esperienze di ricerca/innovazione nell'ambito dell'insegnamento matematico e/o delle scienze sperimentali, realizzate da singoli insegnanti o gruppi di insegnanti di scuole di ogni ordine e grado della Regione, sono entrate a far parte di una Banca Dati regionale in seguito alla "validazione" delle stesse da parte di un Comitato tecnico-scientifico appositamente costituito, espressione delle Università toscane, delle Associazioni professionali degli insegnanti operanti in Toscana, dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Enti Locali che ne curano stabilmente l'organizzazione. La validazione delle esperienze è avvenuta sulla base della corrispondenza a criteri di valutazione elaborati dallo stesso Comitato tecnico-scientifico, indicativi del grado di innovazione, efficacia, riproducibilità, disseminazione delle esperienze stesse. Le esperienze validate, narrate e documentate, sono a disposizione degli insegnanti che possono consultarle gratuitamente al seguente indirizzo web <http://eduscienze.areaopen.progettotrio.it/index.asp>
Le esperienze di innovazione così "capitalizzate" hanno rappresentato il materiale specifico utilizzato per la modellizzazione dei Laboratori del Sapere Scientifico, promossi nelle scuole a partire dall'anno scolastico 2010/2011 attraverso apposito Avviso pubblico.

TITOLO AZIONE PREVISTA

5.1. Banca dati delle esperienze

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE

All'indirizzo <http://www.progettotrio.it/trio/area-open.html?start=1> sono raccolte le esperienze di ricerca-innovazione nell'insegnamento della matematica e delle scienze sperimentali realizzate nelle scuole toscane di ogni ordine e grado ad opera di singoli insegnanti o di gruppi di insegnanti (di scuola o reti di scuole) che hanno rappresentato il materiale specifico utilizzato per la modellizzazione dei Laboratori del Sapere Scientifico in corso di realizzazione a valere su Avviso pubblico.

PARTNER/COPROMOTORI



Progetto TRIO
Ufficio Scolastico Regionale

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge regionale 26/07/2002 n. 32 “T.U. della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;

D.P.G.R. n. 47/R dell’8/08/2003 e sue m.i.: Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002

b) ATTI ESECUTIVI D.C.R. 32/2012 “Piano di Indirizzo generale integrato, di cui all’art. 31 della L.R. 32/02”

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Insegnanti e Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	

Non ci sono costi vivi

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Donatella Degani

Ente: Regione Toscana

Tel: 055 4382073 **fax:** 055 4382033 **e-mail** donatella.degani@regione.toscana.it

Indirizzo: Piazza dell’unità italiana, 1 – 50123 Firenze.

COME ADERIRE

Modalità adesione: è possibile consultare la Banca Dati online all’indirizzo

<http://www.progettotrio.it/trio/area-open.html?start=1>

Scadenza possibilità adesione: la Banca Dati è sempre consultabile

TITOLO AZIONE PREVISTA

5.2. Laboratori del Sapere Scientifico

CATEGORIA

PROGETTUALITÀ

DESCRIZIONE



I Laboratori del Sapere Scientifico si realizzano a valere su apposito Avviso pubblico

PARTNER/COPROMOTORI

Progetto TRIO
Ufficio Scolastico Regionale

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

- a) NORME** Legge regionale 26/07/2002 n. 32 “T.U. della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche;
D.P.G.R. n. 47/R dell’8/08/2003 e sue m.i.: Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002
- b) ATTI ESECUTIVI** D.C.R. 32/2012 “Piano di Indirizzo generale integrato, di cui all’art. 31 della L.R. 32/02”
- c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ** In corso di approvazione con DGR l’Avviso pubblico per l’assegnazione di fondi per la realizzazione di gruppi permanenti di ricerca-sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline matematiche e/o scientifiche, denominati “laboratori del sapere scientifico”, nelle scuole toscane di ogni ordine e grado

DESTINATARI

Insegnanti e Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Emanazione di apposito Avviso pubblico per l’erogazione di contributi per il finanziamento di 40 Laboratori del Sapere Scientifico di scuole di scuole toscane di ogni ordine e grado, che rispondano alle caratteristiche di seguito indicate:

Negli istituti autonomi del primo e del secondo ciclo i **LSS sono gruppi di lavoro a carattere permanente di docenti di discipline matematiche e/o scientifiche** che, attraverso attività di formazione-ricerca, danno luogo a contesti organizzativi ottimali per lo sviluppo della professionalità docente e il miglioramento della qualità della didattica, finalizzato allo sviluppo significativo degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.

Limitatamente ai Licei, possono partecipare al gruppo di lavoro, anche docenti di filosofia.

Nei LSS si realizza:

1. il rapporto di collaborazione con la ricerca a livello universitario e professionale in modo tale che sviluppi la riflessione sugli aspetti epistemologici, sulle metodologie didattiche e sugli stili relazionali, relativi all’insegnamento delle discipline matematiche e scientifiche;
2. la progettazione, la messa in opera, il monitoraggio, la verifica, la valutazione e la documentazione, dei percorsi didattici attuati nelle classi in ambienti e con materiali adeguati allo scopo; il confronto e la condivisione delle “buone pratiche”;

Gli interventi finanziabili in relazione alla realizzazione di tali contesti sono:

- attività di formazione e di supervisione in itinere del gruppo docenti;
- materiali per la progettazione/realizzazione dei percorsi;
- attività e materiali di documentazione delle sperimentazioni effettivamente svolte;
- incentivi ai docenti impegnati nel LSS (gli incentivi sono aggiuntivi rispetto a quelli messi obbligatoriamente a disposizione dal fondo di istituto e non sostitutivi);

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	280.000
Unione Europea	
Stato	



Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	280.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa Nome: Donatella Degani Ente: Regione Toscana Tel: 055 4382073 fax: 055 4382033 e-mail donatella.degani@regione.toscana.it Indirizzo: Piazza dell'unità italiana, 1 – 50123 Firenze Nome: Ente: CRED Scandicci Tel: 0557591560 fax: 055 7591569 e-mail educazionescientifica@comune.scandicci.fi.it Indirizzo: via Rialdoli, 126 50018 Scandicci -Fi-

COME ADERIRE

Modalità adesione: domanda di candidatura alla realizzazione di quanto previsto dall'Avviso pubblico, da parte dell'Istituto Scolastico Scadenza possibilità adesione: 15/10/2012
--

**REGIONE TOSCANA
SCHEDE PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**

n. 6



TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

6. La biblioteca come risorsa per l'informazione e la conoscenza

DIREZIONI GENERALI

Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

SETTORI

Biblioteche, archivi e istituzioni culturali

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

Educare gli studenti delle scuole toscane all'uso della biblioteca come risorsa per l'informazione e la conoscenza.

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

La biblioteca pubblica ha un ruolo sempre più strategico nell'attuale società dell'informazione e della conoscenza in quanto deve assicurare a tutti l'acquisizione di competenze e abilità per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. E' una risorsa accessibile a tutti e democratica che svolge un ruolo fondamentale come agente di inclusione sociale.

Proponiamo alle scuole:

- 1 - un percorso di e-learning finalizzato all'alfabetizzazione informativa degli studenti mediante l'utilizzo dei corsi di formazione a distanza disponibili gratuitamente sul portale Trio, www.progettotrio.it;
- 2 - un servizio gratuito di prestito di libri nelle lingue delle minoranze immigrate (lingue albanese, arabo, bengali, cinese, punjabi, rumeno, russo, urdu), curato dal Polo regionale di documentazione interculturale (facente capo alla Biblioteca comunale di Prato e al Centro di Documentazione della Città di Arezzo);
- 3 - uno strumento di orientamento sull'editoria per ragazzi da 0 a 16 anni, unico in Italia nel suo genere; si tratta della bibliografia di base Almeno questi, curata dal Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana (con sede alla Biblioteca di Villa Montalvo di Campi Bisenzio).

TITOLO AZIONE PREVISTA

6.1. L'alfabetizzazione informativa degli studenti delle scuole toscane

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE (max 10 righe)

L'Unesco, infatti, definisce l'ALFABETIZZAZIONE INFORMATIVA una competenza essenziale che consente un uso efficace dell'informazione nella vita personale e professionale, essendo essa l'abilità di identificare, localizzare, valutare, organizzare e usare l'informazione per affrontare o risolvere un qualunque problema che riguardi la vita appunto personale, sociale, culturale e professionale di una persona.

Sarebbe importante che insegnanti e studenti dalla scuola primaria a quella superiore fossero coinvolti in un percorso e-learning per l'alfabetizzazione informativa allo scopo di maturare un approccio critico alle fonti informative, per distinguere quelle rilevanti da quelle di scarso valore e per arrivare a utilizzare consapevolmente gli strumenti di ricerca.

Sono disponibili sul portale di Trio (www.progettotrio.it) n. 7 moduli da fruire in modalità e-learning sui seguenti argomenti: information literacy per ragazzi, internet per bambini e ragazzi (dalla scuola primaria a



quella superiore), reference per ragazzi (in presenza e a distanza), gestione e ricerca dell'informazione (metodi e risorse in Internet).

PARTNER/COPROMOTORI

Biblioteche comunali toscane, reti documentarie toscane e province toscane; progetto Trio.

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge regionale n. 21 del 25/02/2010. Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali

b) ATTI ESECUTIVI Piano Integrato per la Cultura, 2008-2010 (delibera del CR 129 del 5/12/07) prorogato al 31 dicembre 2012.

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Studenti e insegnanti delle scuole in Toscana (dalla scuola primaria alla secondaria di II grado); biblioteche scolastiche.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Sono disponibili sul portale di Trio (www.progettotrio.it) i seguenti moduli di alfabetizzazione informativa per ragazzi, da fruire in modalità e-learning:

1. Information literacy per ragazzi – codice 1784
2. Internet per bambini (scuola primaria) – codice 1785
3. Internet per ragazzi (scuola secondaria inferiore) – codice 1786
4. Internet per giovani (scuola secondaria superiore) – codice 1787
5. Reference per ragazzi in presenza – codice 1788
6. Reference per ragazzi a distanza – codice 1789
7. La ricerca dell'informazione – codice 1906

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<i>FONTE</i>	<i>EURO</i>
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Francesca Navarria

Ente: Regione Toscana

tel: 055/4384102

fax:

e-mail: biblioteche.cultura@regione.toscana.it



indirizzo: via Modena 13-50121 FIRENZE

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: TRIO **Ente:** Regione Toscana

tel: numero verde gratuito 800990105

fax:

e-mail: info@progettotrio.it

indirizzo:

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: sempre aperta

Modalità di adesione da parte delle scuole:

- 1] Compilare il modulo di adesione allegato e inviarlo a biblioteche.cultura@regione.toscana.it
- 2] Quindi accedere ai corsi direttamente online, collegandosi al portale www.progettotrio.it e iscrivendosi come utente Trio; quindi procedere alla ricerca dei corsi nella sezione “Pubblica amministrazione”- “Formazione bibliotecari” a partire dal “Catalogo corsi” utilizzando come chiave di ricerca il titolo o il codice del modulo.

TITOLO AZIONE PREVISTA

6.2. Lo Scaffale multiculturale va a scuola. Libri in tutte le lingue (a cura del Polo regionale di documentazione interculturale)

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Dal 2003 è attivo in Toscana il Polo regionale di documentazione interculturale che garantisce servizi multiculturali alle biblioteche toscane, in particolare il servizio di SCAFFALE MULTICULTURALE CIRCOLANTE, cioè un servizio di prestito di pubblicazioni per adulti e ragazzi nelle lingue delle minoranze immigrate presenti in Toscana (lingue albanese, arabo, bengali, cinese, punjabi, rumeno, russo, urdu).

E' opportuno promuovere questo importante servizio presso le Scuole toscane in modo tale che ne possano fruire.

Le Scuole possono rivolgersi direttamente alla Biblioteca di Prato e al Centro di documentazione di Arezzo per avere in prestito i libri dei vari scaffali.

- Servizio di Scaffale Multiculturale: www.polointerculturale.toscana.it/

- Pagine web sui servizi del Polo regionale di documentazione interculturale in Toscana:

www.bibliotecalizzerini.prato.it/servizi/?act=f&fid=1569

PARTNER/COPROMOTORI

Biblioteca comunale di Prato e Centro di Documentazione della Città di Arezzo che costituiscono il Polo regionale di documentazione interculturale in Toscana, in base a convenzioni stipulate tra i due soggetti e la Regione Toscana, a partire dal 2003.

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge regionale n. 21 del 25/02/2010. Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali



b) ATTI ESECUTIVI Piano Integrato per la Cultura, 2008-2010 (delibera del CR 129 del 5/12/07) prorogato al 31 dicembre 2012.. Collaborazione con la Biblioteca comunale di Prato per il 2012 (D.D. n. 1872 del 24 aprile 2012).

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Studenti e insegnanti delle scuole in Toscana (dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado); biblioteche scolastiche; genitori.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Nel 2012 prosegue la collaborazione con la Biblioteca comunale di Prato per continuare a garantire tutti i servizi del Polo regionale di documentazione interculturale in Toscana che offre servizi interculturali alle biblioteche toscane e alle altre istituzioni operanti sul territorio, come le scuole.

- Servizio di Scaffale Multiculturale:

http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi/intercultura/scaffale_circolante.shtml

- Pagine web sui servizi del Polo regionale di documentazione interculturale in Toscana:

<http://www.cultura.toscana.it/biblioteche/servizi/intercultura/index.shtml>

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	28.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	28.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Francesca Navarra

Ente: Regione Toscana

tel: 055/4384102

fax:

e-mail: biblioteche.cultura@regione.toscana.it

indirizzo: via Modena 13-50121 FIRENZE

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: sempre aperta

Modalità di adesione da parte delle scuole:

1] Compilare il modulo di adesione allegato e inviarlo a biblioteche.cultura@regione.toscana.it

2] Quindi richiedere i libri, secondo le seguenti modalità:

Per richiedere libri nelle lingue albanese, arabo, cinese, rumeno, russo, urdu

Referenti: Laura Bassanese

Biblioteca comunale A. Lazzarini di Prato - Servizi multiculturali

Via de' Puccetti, 3 - 59100 Prato – tel. 0574 1837818 // fax 0574 1837444

E-mail: servizimc@comune.prato.it; l.bassanese@comune.prato.it

Orari: lunedì - venerdì: 8.30 - 19.00 e sabato: 8.30 - 13.00



Per richiedere libri nelle lingue albanese, bengali, punjabi

Referenti: Lorella Dapporto, Lorenzo Luatti

Centro di documentazione città di Arezzo - Via Masaccio, 6 – 52100 Arezzo

Tel. 0575/902488 - fax 0575/909477

E-mail: info@cddarezzo.org

Orari: lunedì - venerdì: 14.30 - 18.30

TITOLO AZIONE PREVISTA

6.3. Quali libri leggere oggi ai bambini e ragazzi? Una bibliografia di base per le biblioteche per ragazzi, per insegnanti e genitori (a cura del Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana)

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Il Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana, in base alla convenzione stipulata con la Regione Toscana, assicura ai bibliotecari per bambini e ragazzi servizi quali la consulenza per la formazione delle raccolte, la documentazione dei progetti più significativi nell'ambito della promozione della biblioteca e della lettura, corsi di aggiornamento, oltre a garantire l'aggiornamento di una biblioteca specializzata nell'area lettura, editoria e letteratura per ragazzi.

Uno dei principali servizi di lettura rivolto a tutti i soggetti coinvolti nell'educare alla lettura i bambini e ragazzi (bibliotecari, insegnanti e genitori) è la fornitura di una bibliografia di base, Almeno questi, strumento di orientamento sull'editoria per ragazzi da 0 a 16 anni, unico in Italia nel suo genere. La bibliografia è aggiornata annualmente e si articola in 5 sezioni (prescolare e prima infanzia, primaria-primo biennio, primaria-triennio, scuola secondaria e biennio superiori, classici). I libri segnalati nella bibliografia sono scelti in base alla valutazione di qualità espressa in LiBeRDatabase che documenta tutte le novità librarie per bambini e ragazzi distribuite in Italia a partire dal 1987.

E' opportuno promuovere e fare conoscere questa bibliografia nelle scuole toscane e italiane, sia per consentire un adeguato aggiornamento dei patrimoni delle biblioteche scolastiche, sia per aiutare le insegnanti nella scelta dei testi da proporre agli studenti, sia per orientare i genitori nella scelta dei libri da proporre ai propri figli.

- La bibliografia (edizione 2011) è scaricabile online: www.liberweb.it/CMpro-v-p-337.html

- Pagine web sui servizi del Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana: <http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/273>

PARTNER/COPROMOTORI

Biblioteca comunale di Villa Montalvo (Campi Bisenzio-Firenze) presso cui ha sede il Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana, in base alla convenzione stipulata tra Comune di Campi Bisenzio e Regione Toscana, a partire dal 2006.

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge regionale n. 21 del 25/02/2010. Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali

b) ATTI ESECUTIVI Piano Integrato per la Cultura, 2008-2010 (delibera del CR 129 del 5/12/07) prorogato al 31 dicembre 2011. Collaborazione con la Biblioteca comunale di Campi Bisenzio per il 2012 (D.D. n. 1872 del 24 aprile 2012).



c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Studenti e insegnanti delle scuole in Toscana (dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado); biblioteche scolastiche; genitori.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Il Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana garantisce i servizi documentari per ragazzi alle biblioteche comunali e scolastiche toscane. Tra i servizi, fornisce una bibliografia aggiornata dei libri per bambini e ragazzi, valido strumento di orientamento non solo per i bibliotecari ma anche per insegnanti e genitori.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	30.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	30.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Francesca Navarria

Ente: Regione Toscana

tel: 055/4384102

fax:

e-mail: biblioteche.cultura@regione.toscana.it

indirizzo: via Modena 13-50121 FIRENZE

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: sempre aperta

Modalità di adesione da parte delle scuole:

1] Compilare il modulo di adesione allegato e inviarlo a biblioteche.cultura@regione.toscana.it

2] Quindi scaricare online la bibliografia di base <http://www.liberweb.it/CMpro-v-p-337.html>

Per informazioni sulla bibliografia e gli altri servizi e iniziative del *Centro regionale di servizi per le biblioteche ragazzi in Toscana*:

Referenti: Domenico Bartolini; Riccardo Pontegobbi

Centro Regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi toscane c/o Biblioteca di Villa Montalvo

Indirizzo Via di Limite, 15 - 50013 Campi Bisenzio (FI)

tel 0558959600-8959610 fax 05558959601

email: biblio.centroregionale@comune.campi-bisenzio.fi.it

Orario di apertura: lunedì- venerdì: ore 9.00-19.00, sabato: ore 9.00-12.30



**REGIONE TOSCANA
SCHEDA PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**

n. 7



TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

7. Educazione al patrimonio culturale

DIREZIONI GENERALI

Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze. Area di coordinamento Cultura

SETTORI

Musei ed ecomusei

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

Proporre alle scuole i musei toscani come risorse per l'apprendimento e l'educazione al patrimonio

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

L'educazione al patrimonio culturale vede il coinvolgimento dei musei, che, come stabilisce il codice deontologico dell'International Council of Museums, sono "al servizio della società e del suo sviluppo aperto al pubblico" e promuovono attività culturali, destinate a tutte le categorie sociali. I musei toscani hanno naturalmente privilegiato, nel corso del tempo, le giovani generazioni e la scuola, rivolgendo una particolare attenzione alle attività didattiche e alle relazioni con le istituzioni educative, attraverso programmi e iniziative condivise.

TITOLO AZIONE PREVISTA

7.1. Edumusei

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Edumusei (www.edumusei.it) è una banca dati on-line che valorizza e promuove le attività didattiche svolte nei musei della Toscana, cercando di incrementare il rapporto tra programmi scolastici e programmi didattici dei musei. Nel sito sono riportate le informazioni relative a molti musei della regione, che svolgono regolarmente attività per le scuole. Il sito garantisce:

a) disponibilità di informazioni sempre aggiornate, altrimenti reperibili soltanto attraverso il contatto diretto con i singoli musei; b) semplicità e chiarezza delle descrizioni relative al museo, ai materiali esposti e ai servizi offerti con indicazione dei costi, tempi, modalità e tecniche utilizzate.

PARTNER/COPROMOTORI

Fondazione Museo del Tessuto di Prato, Musei della Toscana

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME L.R. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"

b) ATTI ESECUTIVI Delibera CR 129 del 05/12/2007 "Piano integrato della cultura 2008-2010. Approvazione"; Delibera GR 241 del 24/03/2012 "Piano integrato della Cultura 2008-2010. Attuazione 2012 PIR " Musei di qualità al servizio deicittadini e delle cittadine toscane", "Promozione dei beni culturali nella Toscana di Galileo", "Garantire a tutti il diritto all' informazione: biblioteche e archivi", "Una rete regionale per l' artecontemporanea", "Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni".



c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ Contratto da stipulare con la Fondazione Museo del Tessuto di Prato per l'aggiornamento delle banche dati on line

DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado della Toscana: insegnanti e alunni

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Contratto con la Fondazione Museo del Tessuto (entro agosto 2012) per l'aggiornamento delle banche dati on line Aggiornamento delle informazioni dei servizi educativi offerti dai musei toscani (settembre-dicembre 2012)

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	18.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	18.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Dalia di Giacomo, Laura Fiesoli

Ente: Museo del Tessuto di Prato

tel: 0574 433095

fax: fax 0574 444585

e-mail: info@edumusei.it, redazione@edumusei.it

indirizzo: Via Santa Chiara 24 59100 Prato

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: nessuna

Modalità di adesione da parte delle scuole: direttamente online collegandosi al sito www.edumusei.it o www.regione.toscana.it/banchedati/attivitaeducative/introduzione/index.html

TITOLO AZIONE PREVISTA

7.3. EdumuseiCARD

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Dal 2006 i docenti possono usufruire dell'Edumusei card: una carta che permetterà loro di beneficiare di molte agevolazioni offerte dai musei toscani. Una buona occasione per visitare il circuito di Edumusei e conoscere le attività educative proposte! Tra i benefit per chi si presenterà con la card sono inclusi ingresso ridotto; sconti sui prodotti del bookshop e sulle pubblicazioni del museo; facilitazioni per le attività educative



e la possibilità di richiedere gratuitamente alcune pubblicazioni a cura della Regione Toscana. Ai docenti in possesso di Edumuseicard sono riservate giornate di informazioni e formazione presso le strutture museali della Toscana, occasioni di incontro e dialogo sulla didattica offerta dai gruppi di musei omogenei per tipologia

PARTNER/COPROMOTORI

Fondazione Museo del Tessuto di Prato, Musei della Toscana

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

- a) NORME** L.R. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"
b) ATTI ESECUTIVI Delibera CR 129 del 05/12/2007 "Piano integrato della cultura 2008-2010. Approvazione"; Delibera GR 241 del 24/03/2012 "Piano integrato della Cultura 2008-2010. Attuazione 2012 PIR " Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscane", "Promozione dei beni culturali nella Toscana di Galileo", "Garantire a tutti il diritto all'informazione: biblioteche e archivi", "Una rete regionale per l'arte contemporanea", "Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni".
c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ Gestione diretta del Settore Musei; contratti da stipulare con soggetti pubblici e privati per le giornate di promozione con gli insegnanti

DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado della Toscana: insegnanti

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Organizzazione giornate di formazione (maggio e giugno 2012), newsletter informative ad aprile e settembre 2012 per comunicare le offerte dei musei ai docenti

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	8.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	8.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Dalia di Giacomo, Laura Fiesoli

Ente: Museo del Tessuto di Prato

tel: 0574 433095

fax: fax 0574 444585

e-mail: info@edumusei.it, redazione@edumusei.it

indirizzo: Via Santa Chiara 24 59100 Prato

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: nessuna



Modalità di adesione da parte delle scuole: per ricevere la carta è necessario compilare il formulario scaricabile dal sito (www.edumusei.it) che andrà poi inviato al Settore Musei ed ecomusei, Via Farini 9, 50121 Firenze, fax (055 4382680), e-mail: edumuseicard@regione.toscana.it

TITOLO AZIONE PREVISTA

7.4. Promozione delle attività educative nei musei

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

La Regione Toscana sostiene annualmente con contributi le attività educative dei musei privilegiando le proposte che sono state progettate con la scuola. In particolare vengono privilegiati i "progetti annuali o pluriennali" inseriti nel lavoro curricolare e finalizzati alla conoscenza e all'uso responsabile del patrimonio culturale, alla elaborazione di percorsi didattici, alla preparazione di materiali e sussidi audiovisivi in relazione con le esigenze e specificità dell'utenza scolastica. Gli insegnanti interessati a progettare con un museo un percorso educativo (laboratorio, ciclo di incontri, etc.) possono mettersi in contatto con il museo scelto per proporre di costruire insieme il progetto da presentare alla Regione Toscana. Le domande, presentate dai musei, vengono concertate con le Province e da queste trasmesse alla Regione, che eroga i contributi sulla base di criteri di valutazione approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

PARTNER/COPROMOTORI

Province, Comuni, Comunità montane, musei della Toscana

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

- a) NORME** L.R. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"
b) ATTI ESECUTIVI Delibera CR 129 del 05/12/2007 "Piano integrato della cultura 2008-2010. Approvazione"; Delibera GR 241 del 24/03/2012 "Piano integrato della Cultura 2008-2010. Attuazione 2012 PIR " Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscane", "Promozione dei beni culturali nella Toscana di Galileo", "Garantire a tutti il diritto all' informazione: biblioteche e archivi", "Una rete regionale per l' arte contemporanea", "Le arti dello spettacolo e le giovani generazioni".
c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ Decreto dirigenziale di assegnazione dei contributi

DESTINATARI

Scuole di ogni ordine e grado della Toscana: insegnanti e alunni

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Progettazione congiunta scuola e museo (settembre dell'anno precepete la delibera GR) Presentazione domande da parte dei musei nell'ambito del PIC (dicembre dell'anno precepete la delibera GR) Decreto dirigenziale di assegnazione dei contributi (marzo - maggio dell'anno in corso) N.B.le risorse sono cumulative di tutte le linee d'azione del PIC per il perseguimento del progetto di iniziativa regionale "Musei di qualità al servizio dei cittadini e delle cittadine toscani"

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	1.223.775
Unione Europea	



Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	1.223.775

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Maria Flora Zurlo

Ente: Regione Toscana, Settore Musei ed ecomusei

tel: 055 4382625 **fax:** 055 4382680

e-mail: edumusei@regione.toscana.it

indirizzo: Via Farini 8 50121 Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: vedi STRUMENTI E MODALITA' ATTUATIVE

Modalità di adesione da parte delle scuole: le scuole interessate a progettare con un museo un percorso educativo (laboratorio, ciclo di incontri, etc.) possono mettersi in contatto direttamente con il museo scelto per proporre di costruire insieme il percorso educativo che sarà presentato direttamente dal museo nell'ambito del PIC.

**REGIONE TOSCANA
SCHEDE PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**



n. 8

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

8. Promozione della salute attraverso un'affettività e sessualità consapevole, il rispetto di ogni diversità, la sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita, la bioetica e l'accoglienza del soggetto diverso.

DIREZIONI GENERALI

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

SETTORI

Affari Generali, Prevenzione igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, Qualità dei servizi e partecipazione del cittadino, Tutela dei consumatori e utenti - politiche di genere -politiche regionali sull'omofobia - imprenditoria femminile, Area di coordinamento Inclusione Sociale.

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

Nell'ottica di un concetto olistico di salute gli obiettivi principali sono:
promuovere e sostenere lo sviluppo di un ambiente (fisico, sociale, relazionale, organizzativo) favorevole a scelte di salute in tutta la comunità scolastica;
condividere strategie di provata efficacia per sviluppare nelle singole realtà locali azioni partecipate con la scuola: insegnanti famiglie e studenti.;
In questo processo l'insegnante, in quanto "adulto di riferimento" significativo per i ragazzi, ha un ruolo chiave che esprime nella quotidianità della relazione tra educatore ed educando.
La Scuola rappresenta il fondamentale setting di riferimento per implementare la pratica di life skills education (competenze per la vita) e peer education (educazione tra pari), svolge una funzione essenziale di socializzazione ed è al centro di sistemi di relazioni che coinvolgono, oltre agli stessi giovani, le famiglie e una serie di altri soggetti.

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

Gli obiettivi saranno perseguiti attraverso le metodologie life skills education e peer education Life skills, sono "abilità necessarie per un comportamento positivo e adattivo, in grado di permettere agli individui di far fronte efficacemente alle richieste e alle sfide della vita quotidiana". L'ipotesi è che lo sviluppo di queste abilità possa consentire alle persone, in particolare ai giovani, più esposti rispetto a suggestioni di comportamenti e di consumo non salutari, di auto-difendersi, aumentando consapevolezza e senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte in ogni aspetto della vita. L'assunto di base della peer education è che i messaggi educativi in tema di modelli di vita e di consumo sono più efficaci se ricevuti da coetanei partecipi delle medesime esperienze di vita. Cruciale è l'identificazione e l'attivazione di soggetti provvisti di doti di leadership, in grado di svolgere il ruolo di attivatori di riflessività in situazioni peer to peer.

TITOLO AZIONE PREVISTA

8.1. Educazione alla Salute

CATEGORIA

PROGETTUALITA'



DESCRIZIONE (max 10 righe)

L'Azione viene articolata nei due ambiti seguenti:

- Interventi ed azioni di promozione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado secondo le metodologie life skills education e peer education.

- Interventi ed azioni di promozione alla salute nelle scuole secondarie di I° e II° grado mirati a diffondere nei giovani una cultura alla responsabilità nell'ambito dell'affettività e sessualità consapevole. Gli interventi e le azioni saranno sviluppati dagli insegnanti con il supporto degli operatori delle Aziende USL e principalmente mireranno a rafforzare gli aspetti protettivi e la resilienza degli adolescenti.

Per resilienza si intende la capacità dei ragazzi di resistere e fronteggiare eventi avversi o di rischio, mentre per fattori protettivi si considerano: l'autostima, l'empatia, le abilità cognitive, la speranza, i legami con adulti significativi,... tutti elementi necessari per superare le difficoltà che possono presentarsi, in particolare nell'età adolescenziale.

Crescere e diventare adulti non è facile e a volte può disorientare o suscitare qualche incertezza, l'amicizia, l'amore, la sessualità, la contraccezione, le relazioni con gli adulti, il corpo che cambia, le nuove e forti emozioni, le scelte, le incognite del futuro sono tutti elementi da saper gestire.

PARTNER/COPROMOTORI

Regione Toscana, Aziende USL territoriali, Ufficio Scolastico Regionale.

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME

b) ATTI ESECUTIVI deliberazione del Consiglio Regionale n.53 del 16 luglio 2008 "Piano sanitario regionale 2008 - 2010"

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Istituti scolastici di ogni ordine e grado per le attività di formazione rivolte ai docenti sulle skills.

Istituti scolastici di I° e II° grado per le attività di promozione all'affettività e sessualità consapevole.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Sito web: www.ditestamia.it

Pubblicazioni:

A.A. V.V. , Educare alla responsabilità - Cultura e pratica delle abilità personali per la salute in ambito scolastico, Giunti Firenze 2009

A.A.V.V., Educare alla responsabilità 2 – Life skills education e peer education, Giunti Firenze 2010

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	



CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Serena Consigli

Ente: Regione Toscana - Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

tel: 055.4385211

fax: 055.4383466

e-mail: serena.consigli@regione.toscana.it

indirizzo: Via Taddeo Alderotti n.26/n

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: nessuna

Modalità di adesione da parte delle scuole: contattare i referenti

TITOLO AZIONE PREVISTA

8.2.Sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Per tutti gli istituti interessati a portare avanti attività educative nella materia “sicurezza nei luoghi di lavoro e negli ambienti di vita” si indicano di seguito alcuni indirizzi di riferimento per la progettazione degli interventi: - interdisciplinarietà (riferimento art.11 d.lgs. n.81/2008) ovvero almeno due discipline del percorso di studio dovrebbero essere coinvolte;- inserimento delle attività nei Piani dell’offerta formativa (POF) degli istituti interessati;- continuità degli interventi;- coinvolgimento del territorio e delle famiglie; visite ai luoghi di lavoro, - partecipazione attiva degli allievi; - coinvolgimento delle figure della prevenzione ex D.Lgs. 81/2008 (RSPP, ASPP, RLS, addetti all’antincendio ecc.);- coinvolgimento attivo degli insegnanti nella definizione e realizzazione dei percorsi.

PARTNER/COPROMOTORI

Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL toscane

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME - Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 “Attuazione dell’art.1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i. Si veda in particolare il Titolo I, Capo II, art. 11.

- L.R. 4 febbraio 2005, n.24 “Norme per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti domestici” ed in particolare l’articolo 6, comma 1 lettera e).

b) ATTI ESECUTIVI

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Le attività di promozione della cultura della sicurezza e salute sul lavoro riguardano le scuole di ogni ordine e grado (rif. art.11 D.Lgs.81/2008) di tutto il territorio regionale, con particolare riferimento, nel caso del 20%, alle scuole primarie e secondarie di primo grado.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)



Le Istituzioni scolastiche che intendono realizzare percorsi autonomi (anche in rete con altri istituti) che sviluppino la tematica della sicurezza, sono chiamate al rispetto degli indirizzi sopra indicati e possono coinvolgere i referenti delle Aziende USL di cui sono sotto riportati i contatti. I referenti ASL, che sono anche rappresentanti al tavolo regionale sulla “promozione della cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro e negli ambienti domestici tramite la scuola”, possono fornire assistenza e supporto tecnico alle scuole per la progettazione e realizzazione degli interventi.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Cristina Rognini

Ente: Azienda USL n. 1 di Massa e Carrara

Tel 0585 -657932 **fax** 0585-657900 **e-mail** c.rognini@usl1.toscana.it

Indirizzo via Marconi 9, Loc. Pontecimato 54033 Carrara

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Livia Rondina

Ente: Azienda USL n. 2 di Lucca

Tel 0583-729467 **fax** 0583-729490 **e-mail** l.rondina@usl2.toscana.it

Indirizzo Presidio Susie Clarke, Bagni di Lucca (LU)

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Gianfranco Bianucci

Ente: Azienda USL n. 3 di Pistoia

Tel 0572 - 460762 **fax** 0572- 635664 **e-mail** g.bianucci@usl3.toscana.it

Indirizzo via XXIV Maggio, 51019 Ponte Buggianese

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Mauro Abbarchi

Ente: Azienda USL n. 4 di Prato

Tel 0574 - 435521 **fax** 0574 - 435501 **e-mail** mabbarchi@usl4.toscana.it

Indirizzo via F. Ferrucci 95/d , Prato

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Fulvia Dini

Ente: Azienda USL n. 5 di Pisa

Tel 050 - 954612 **fax** 050 - 954454 **e-mail** f.dini@usl5.toscana.it

Indirizzo Galleria G.B. Gerace 14, 56124 Pisa

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa



nominativo: Cesare Buonocore

Ente: Azienda USL n. 6 di Livorno

Tel 0586-223962 **fax** 0586-223961 **e-mail** c.buonocore@usl6.toscana.it

Indirizzo Via della Bastia,12 – 57122 Livorno

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Susanna Vimercati

Ente: Azienda USL n. 7 di Siena

Tel 0577 -536679 **fax** 0577 -536104 **e-mail** s.vimercati@usl7.toscana.it

Indirizzo Strada del Ruffolo 4, Siena

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Franco Blasi, Paola Buonriposi

Ente: Azienda USL n. 8 di Arezzo

Tel 0575 – 757988, 0575-255987 **fax** 0575 - 757955 **e-mail**

f.blasi@usl8.toscana.it ; paola.buonriposi@usl8.toscana.it

Indirizzo Via Santi di Tito 24, 52037 Sansepolcro (AR)

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Rodolfo Amati, Massimiliano Paolucci

Ente: Azienda USL n. 9 di Grosseto

Tel 0564 - 869527 **fax** 0564 -869448 **e-mail** r.amati@usl9.toscana.it ; m.paolucci@usl9.toscana.it

Indirizzo Via Volontari del Sangue 2, 58015, Orbetello (GR)

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Gabriella Zanieri

Ente: Azienda USL n. 10 di Firenze

Tel 055 - 4498401 **fax** 055 - 4498397 **e-mail** gabriella.zanieri@asf.toscana.it

Indirizzo Via Righi 4, Loc. Osmannoro, 50019 Sesto Fiorentino

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Carla Poli

Ente: Azienda USL n. 11 di Empoli

Tel 0571-704836 **fax** 0571-704848 **e-mail** c.poli@usl11.toscana.it

Indirizzo Via dei Cappuccini 79, Empoli (FI)

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Enrico Galileo Catelani

Ente: Azienda USL n.12 di Viareggio

Tel 0584 - 6058807 **fax** 0584 - 6058864 **e-mail** e.catelani@usl12.toscana.it

Indirizzo Via Martiri di S.Anna 12, 55045 Pietrasanta (LU)

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: nessuna

Modalità di adesione da parte delle scuole: presa di contatti con il referente territoriale indicato

TITOLO AZIONE PREVISTA

8.3. Cultura dell'accoglienza a scuola

CATEGORIA



PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

L'iniziativa rientra nel percorso di sviluppo del sistema regionale toscano delle adozioni e nasce dalla necessità di sensibilizzare il mondo della scuola alla cultura dell'adozione, e in particolare, sul tema dell'inserimento scolastico di bambini e ragazzi adottati, quale momento fondamentale nel percorso di integrazione. Si propone la sperimentazione di un modello di formazione/intervento rivolto a insegnanti, gruppi classe, famiglie, che coinvolga il sistema scuola attraverso formazione/attività laboratoriali/promozione, da realizzarsi con la collaborazione dei 4 Centri per l'Adozione di Area Vasta, e gli Enti Autorizzati per l'ado.ne inter.le.

Il modello di intervento prevede:

- un percorso di sensibilizzazione e formazione per gli insegnanti per approfondire le peculiarità e gli strumenti per sostenere un corretto inserimento scolastico di bambini adottati;
- la co-progettazione di iniziative a carattere laboratoriale/promozionale, per sviluppare attenzione e sensibilità alla cultura dell'accoglienza anche nel contesto scolastico allargato, attraverso il coinvolgimento di studenti, famiglie, personale non docente. Con riferimento all'a.s.2012/2013 si propone l'attività in 4 istituti della scuola primaria e secondaria di I° grado.

PARTNER/COPROMOTORI

Centro Regionale di Documentazione per l'Infanzia e l'Adolescenza (Istituto degli Innocenti - L.R. 31/00), Centri per l'Adozione di Area Vasta, Enti Autorizzati all'adozione internazionale sottoscrittori dell'Accordo di collaborazione con la Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge regionale 41/05, "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", art. 53.

b) ATTI ESECUTIVI :

- Accordo di programma tra la Regione Toscana, i comuni capofila delle zone socio-sanitarie, le Comunità Montane e le Aziende UU.SS.LL. per l'applicazione delle leggi in materia di adozione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 128 del 29 maggio 2002;
- Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, i comuni capofila per i servizi adozione di area vasta di Firenze, Prato, Pisa e Siena e gli Enti Autorizzati di cui all'art. 39 ter della Legge 184/1983 e successive modifiche, per la definizione delle attività e delle iniziative da realizzare congiuntamente in materia di adozione, approvato con Delibera G.R. 1198/2011 e sottoscritto in data 30/01/2012.

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

Piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2016, in corso di approvazione: sezione "Diritti dei Minori".

DESTINATARI

Dirigenti scolastici, Insegnanti e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, famiglie

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

- Per ognuna delle realtà aderenti sarà sviluppato un progetto esecutivo di intervento, articolato su due livelli: -
- attività di sensibilizzazione e formazione mirata per dirigenza scolastica e insegnanti (indicativamente 5 incontri di 3 ore);
 - iniziative a carattere laboratoriale o promozionale, co-progettate e da realizzarsi nel contesto scolastico.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE



FONTE	EURO
Regione Toscana	40.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	40.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

<p>Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa nominativo: Lorella Baggiani Ente: Regione Toscana tel: 055- 4385262 fax: 055 438 3124 e-mail: lorella.baggiani@regione.toscana.it indirizzo: via di Novoli, 26, 50127 Firenze (palazzo A)</p>
--

COME ADERIRE

<p>Scadenza possibilità adesione: Entro nov. 2012. Le attività si svolgeranno nel 2013 Modalità di adesione da parte delle scuole: Le scuole potranno segnalare il proprio interesse direttamente al Centro Regionale infanzia e adolescenza, all'attenzione di Valentina Ferrucci: centroregionale@minori.it Le quattro realtà in cui sarà possibile realizzare la sperimentazione saranno individuate, di concerto con l'USR, con riferimento alla maggiore incidenza di presenza di bambini adottati.</p>
--

TITOLO AZIONE PREVISTA

8.4.Omofobia e Bullismo

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

<p>Il progetto si propone come obiettivo l'attivazione di un significativo coinvolgimento degli operatori scolastici come soggetti collaboranti con le Istituzioni preposte alla prevenzione della violenza per orientamento sessuale o identità di genere. Il progetto intende sensibilizzare i destinatari sulle forme e le modalità attraverso cui l'omofobia si presenta, nonché sugli strumenti di ricerca, modalità di attivazione e di prevenzione utili. Obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- sensibilizzare i destinatari sulla necessità di prevenire la violenza fisica o morale di ispirazione e/o modalità omofoba,- sensibilizzare i destinatari sulla necessità di porre maggiore attenzione al monitoraggio di situazioni a rischio,- sensibilizzare i destinatari ad orientare i minori, soprattutto gli adolescenti, verso una cultura del rispetto di ogni diversità, in special modo di quella per orientamento sessuale.



PARTNER/COPROMOTORI

Avvocatura per i diritti LGBT di Firenze

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME L.R. 63/2004 "Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere"

b) ATTI ESECUTIVI

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Operatori scolastici (personale docente e non docente) e studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado di Istituti scolastici scelti in ciascuna provincia della Regione, in accordo con la Direzione Scolastica Regionale.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Le attività oggetto del progetto sono:

a) cicli di incontri e formazione che riguardano: omofobia nella storia, il contesto socio-familiare di sviluppo di omofobia e bullismo, le conseguenze dannose e delittuose, gli strumenti di prevenzione e repressione di omofobia e bullismo;

b) istituzione di un servizio di consulenza e supervisione a cui si possano rivolgere i destinatari;

c) istituzione di uno sportello, aperto quindicinalmente, per le vittime di omofobia e bullismo.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	25.500
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	25.500

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Antonella Turci-Paola Morlandi

Ente: REGIONE TOSCANA

tel: 055/4384994-0554383168

fax: 055/4383840

e-mail: antonella.turci@regione.toscana.it-paola.morlandi@regione.toscana.it

indirizzo: Piazza Unità 1 - 50123 Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: progetto previsto per anno scolastico 2012/2013.

Modalità di adesione da parte delle scuole: Manifestazione del proprio interesse attraverso la compilazione di apposito FORMAT che verrà predisposto dal Settore regionale.

TITOLO AZIONE PREVISTA



8.5.Bioetica

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Il Centro di Bioetica di Pontedera, istituito presso l'Istituto Tecnico Industriale "G.Marconi" e firmatario di Accordo con la Regione Toscana, collabora con la Commissione Regionale di Bioetica per avviare azioni ed interventi con insegnanti e alunni sulle tematiche di Bioetica fornendo strumenti didattici ed esperti alle scuole interessate. A tal fine la Commissione di Bioetica ha curato la traduzione dello strumento didattico "Questioni di bioetica. Schede didattiche", redatto dal Consiglio d'Europa per stimolare e sostenere il dibattito su argomenti di bioetica nelle classi. Le Schede saranno presentate e diffuse agli studenti e ai professori delle scuole attraverso eventi e riunioni che si svolgeranno sul territorio in cui si inviteranno le classi interessate a realizzare progetti di Bioetica. Successivamente i progetti realizzati dalle scuole saranno presentati in occasione della realizzazione della II Conferenza Regionale di Bioetica per la Scuola.

PARTNER/COPROMOTORI

Commissione Regionale di Bioetica, Centro di Bioetica di Pontedera, Comitati Etici Locali della Toscana, Comitato Nazionale per la Bioetica, Dipartimento di Bioetica del Consiglio d'Europa

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME

- Legge n. 145/2001, che ha ratificato la Convenzione sui diritti umani e la biomedicina, elaborata dal Consiglio d'Europa e già firmata dal Governo italiano ad Oviedo nel 1997

64

Protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e il Comitato Nazionale per la Bioetica, firmato il 15 luglio 2010;

- Legge Regionale n. 40/2005 Disciplina del Servizio Sanitario Regionale, e s.m.i., in particolare, il Capo III (Commissione Regionale di Bioetica);

- Il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e in particolare il punto 7.6 "Umanizzazione, etica nelle cure e di fine vita", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 53 del 16/7/2008.

b) ATTI ESECUTIVI

- D.G.R. n. 1085 del 30/11/2009 Approvazione schema di accordo tra la Regione Toscana e l'Istituto tecnico Industriale "G:Marconi" di Pontedera per lo sviluppo e la promozione della bioetica nella scuola e tra i giovani per l'anno scolastico 2009/2010.

- D.G.R. n. 107 del 28/02/2011 Approvazione schema di accordo tra la Regione Toscana e l'Istituto tecnico Industriale "G:Marconi" di Pontedera per lo sviluppo e la promozione della bioetica nella scuola e tra i giovani. per l'anno scolastico 2010/2011.

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Istituti scolastici secondari di II grado della Regione Toscana

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Diffusione e sperimentazione dello strumento didattico redatto dal Consiglio d'Europa e tradotto a cura della Commissione Regionale di Bioetica- "Questioni di Bioetica - Schede didattiche" al fine di promuovere una attività finalizzata principalmente a:



- sviluppare la riflessione degli allievi sulle differenti metodologie e sui diversi approcci etici alle tematiche della bioetica;
- approfondire i legami tra progresso scientifico e tecnologico e problematiche etiche;
- favorire le conoscenze e la consapevolezza dei giovani cittadini utili ad un auspicabile governo democratico della scienza e della tecnica;
- sviluppare negli allievi la capacità di analisi critica dei diversi approcci morali, favorendo la costruzione individuale di un giudizio consapevole e indipendente sulle tematiche in oggetto;
- favorire il confronto tra le diverse opinioni in un clima di rispetto reciproco e di comunicazione efficace dei valori etici di cui ciascuno è portatore.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	7.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	7.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Giandomenico Salvetti

Ente: Regione Toscana Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale

tel: 055/4383126

fax: 055/4383232

e-mail: giandomenico.salvetti@regione.toscana.it

indirizzo: Via Taddeo Alderotti 26/N 50139 Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: nessuna

Modalità di adesione da parte delle scuole: contattare il nominativo sopraindicato

REGIONE TOSCANA SCHEDE PRESENTAZIONE INIZIATIVE RIVOLTE ALLE SCUOLE



n. 9

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

9. Facilitare stili di vita salutari.

DIREZIONI GENERALI

Presidenza
Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità

SETTORI

Tutela dei consumatori e utenti – Politiche di genere, politiche regionali sull'omofobia. Imprenditoria femminile.
Prevenzione in sanità pubblica e veterinaria,
Servizi alla persona sul territorio,
Sport e Associazionismo
Valorizzazione dell'imprenditoria agricola
Disciplina e Politiche di Sviluppo e Promozione del Turismo
Progetti speciali integrati di sviluppo turistico
Settore Musei della Regione Toscana -

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

Sostenere e facilitare l'adozione di comportamenti corretti e consapevoli sugli stili di vita, per i bambini/e e ragazzi/e adolescenti, rafforzando le competenze necessarie ad una crescita responsabile che tenga conto di *una corretta alimentazione, costante e quotidiana attività fisica, contrasto al fumo di tabacco e riduzione dell'abuso di alcol, attenzione all'ambiente e ad un'agricoltura e turismo sostenibile in un'ottica di benessere complessivo*. Al fine di rafforzare le reti e le alleanze tra i vari soggetti impegnati in azioni modificabili per la salute, proponiamo progettualità di livello interdirezionale connesse tra loro.

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

All'interno del programma “*Guadagnare Salute in Toscana – rendere facili le scelte salutari*” si definiscono le linee di indirizzo e le strategie per attivare azioni finalizzate ad affrontare in maniera integrata i principali fattori di rischio e favorire nella popolazione in generale, ed in particolare nelle giovani generazioni, comportamenti salutari con un approccio più consapevole riguardo agli aspetti sanitari, sociali e di relazione, economici ed ambientali. Saranno valorizzate le metodologie delle “*life skill education*” e “*peer education*”, finalizzate a promuovere la partecipazione attiva degli studenti e la capacità di sviluppare abilità per resistere alla pressione sociale rappresentata dal gruppo dei pari, dai modelli familiari, dalla pubblicità e dalla offerta sociale. Gli interventi e gli strumenti proposti cercano di dare una visione non settoriale degli stili di vita al fine di fornire alle istituzioni scolastiche una proposta integrata di lavoro che prenda in considerazione *il benessere complessivo dello studente e che possa essere inserita nel curriculum scolastico*. Per lo svolgimento delle attività ci si avvarrà anche, dove possibile, delle opportunità offerte dal progetto regionale *GiovaniSI*.

TITOLO AZIONE PREVISTA



9.1. Educazione Alimentare. Programma "Frutta nelle scuole" e Progetto "...e vai con la frutta"- progetto prodotti a denominazione d'origine.

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Nelle indicazioni regionali per la promozione di sani stili di vita, le principali azioni per facilitare una sana e corretta alimentazione sono rivolte a favorire il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi e di pesce, legumi e olio extravergine di oliva di filiera corta, dei prodotti toscani, secondo la Piramide Alimentare Toscana (PAT), prodotti a denominazione di origine ; aumentare l'attitudine a consumare frutta e verdura fresche e di stagione; promuovere interventi per una maggiore attenzione ai capitolati d'appalto dei servizi di ristorazione scolastica, alla composizione dei menù delle mense scolastiche, alla limitazione di spuntini nei distributori automatici; favorire l'introduzione di prodotti biologici locali di stagione, della filiera corta denominazione di origine e tradizionali nelle mense scolastiche. In corso il Programma Nazionale del MIPAAF "Frutta nelle scuole" www.fruttanellescuole.gov.it che prevede la distribuzione di frutta in N°357 circa 57.000 bambini coinvolti delle scuole primarie della Regione Toscana con strumenti educativi d'accompagnamento, (visite nelle fattorie didattiche, materiali informativi...)e il Progetto Regionale Buone Pratiche in Alimentazione "... e vai con la frutta" con percorsi educativi dedicati a circa 40 scuole primarie e secondarie di primo grado, il progetto si integra anche con le azioni previste in "alimentazione e movimento" nell'ambito del programma "guadagnare salute in adolescenza".

PARTNER/COPROMOTORI

Ufficio Scolastico Regionale, Centro Tecnico per il Consumo, Associazioni Consumatori settori Prevenzione in sanità pubblica e veterinaria, Sport e Associazionismo Disciplina e Politiche di Sviluppo e Promozione del Turismo Progetti speciali integrati di sviluppo turistico Settore produzioni agricole vegetali valorizzazione dell'imprenditoria agricola Ministero Sanità, Province e Comuni

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

- a) NORME**L.R. 9/2008 Norme per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti.
- b) ATTI ESECUTIVI**DCR n. 31 del 13/03/2007 Piano per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti D.G.R.T. n. 800/2008 "Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari" D.G.R.T. n. 868/2010 Documento di attuazione 2010 del Piano per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti. D.G.R.T n. 1127/2010 Approvazione "Linee di indirizzo regionali per la ristorazione scolastica". Decreto di impegno 6060/2010
- c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

DESTINATARI

Scuole primarie (Frutta Nelle Scuole), Primarie e secondarie di primo grado ("E vai con La frutta")

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

-Materiale didattico fornito nell'ambito del Programma "Frutta nelle Scuole", www.fruttanellescuole.gov.it si può visionare sul sito: Offerta gratis alle scuole di visite alle fattorie, aziende agricole, mercati orto frutticoli infine orti botanici, piccoli gadget depliant infine Kit contenente un vero e proprio orto didattico con semi e materiale utile per la coltivazione. Giornate a tema in cui avverrà distribuzione di frutta fresca locale



Concorso con bonus premio per il bambino e la sua famiglia che consiste in un soggiorno in un agriturismo vicino.

-Materiale fornito nell'ambito del Progetto "e vai con la frutta": Kit didattico "L'asino Ettore & Co, presentano il mondo di..." Giunti Editore, rivolto ai bambini del secondo biennio delle scuole primarie, nel quale sono affrontati tutti i temi relativi ai sani stili di vita. Kit didattico multimediale "Forchetta e scarpetta" rivolto ai bambini delle scuole primarie e al primo anno delle scuole secondarie di primo grado. Pubblicazione "A regola d'arte" sui prodotti alimentari della nostra Regione per ragazzi della scuola secondaria di primo grado. www.creps-siena.eu. Per gli insegnanti delle classi che aderiscono è prevista una giornata di formazione per condividere la strategia e le azioni.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Rosina Marino, Annamaria Giannoni, Angela Crescenzi

Ente: Regione Toscana

tel: 055-4383670-4383804-4383785

fax:

e-mail: rosina.marino@regione.toscana.it, annamaria.giannoni@regione.toscana.it,
angela.crescenzi@regione.toscana.it,

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: Per "... e vai con la frutta" ottobre /novembre 2012

Modalità di adesione da parte delle scuole: contattare i nominativi sopra indicati

TITOLO AZIONE PREVISTA

9.2. Acquisire consapevolezza nell'approccio all'alcool ed essere liberi dal fumo

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Le indicazioni per "Proteggere i minori e giovani dal danno e dagli incidenti alcool-correlati", prevedono di realizzare azioni intersettoriali, per facilitare un impegno congiunto tra i vari soggetti che operano nel mondo giovanile, in particolare le Istituzioni Scolastiche, i settori commerciali, sportivi e ricreativi, il privato sociale. L'intento è quello di concordare attività che facilitino nei giovani scelte salutari, rafforzare il rispetto della normativa sul divieto di somministrazione di alcool ai minori di 16 anni e promuovere la vendita di bevande analcoliche nei locali. Fa da riferimento il progetto "Divertirsi guadagnando salute" coordinato dal Sert dall'Azienda usl di Viareggio.



Contrastare nei giovani l'inizio all'abitudine al fumo gli indirizzi prevedono di favorire azioni di protezione dal fumo passivo; prevenire l'iniziazione al fumo dei giovani; aiutare i fumatori a smettere di fumare; promuovere il coinvolgimento della società civile e delle istituzioni, della scuola e della famiglia; interventi per favorire scuole libere dal fumo. Fanno da riferimento i progetti UNPLUGGED ("Guadagnare salute in adolescenza") e **"percorsi di benessere per gli adolescenti"**

PARTNER/COPROMOTORI

Aziende Sanitari, associazioni di volontariato e spotivee, CAR

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME

b) ATTI ESECUTIVI D.G.R.T. n. 800/2008 "Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari"

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Studenti di Istituti Scolastici di ogni ordine e grado diversamente coinvolti dalle iniziative

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

"Educare alla responsabilità - Life skills education e peer education" -schede di buone pratiche nel settore delle dipendenze – rivolto agli insegnanti.
www.retecedro.net www.alcolonline.it
www.infofumo.it www.infosostanze.it

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Arcangelo Alfano, Guido Intaschi

Ente: Regione Toscana, Azienda Usl 12

e-mail: arcangelo.alfano@regione.toscana.it, g.intaschi@usl12.toscana.it

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: nessuna

Modalità di adesione: contattare i nominativi sopra indicati

TITOLO AZIONE PREVISTA



9.3. Muoversi e fare attività fisica. Progetto "Stretching in classe"

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Il progetto "Stretching in classe" è finalizzato a contrastare gli effetti della sedentarietà in ambito scolastico e vuole trasmettere un forte messaggio teso a favorire il movimento tra i bambini. In particolare, le attività di stretching (pochi minuti di semplici esercizi di ginnastica nella pausa fra una lezione e l'altra) proposte in classe, puntano a ridurre i problemi dovuti a una prolungata posizione, spesso scorretta, nei banchi scolastici. Trattandosi di esercizi estremamente semplici e praticabili da ogni bambino, indipendentemente dalle sue qualità atletiche, risulta un intervento accessibile a tutti nell'ottica di contrastare le disuguaglianze tra bambini "sportivi" e non, diffondendo anche i principi della "Carta Etica dello sport" della Regione Toscana. L'obiettivo è quello di inserire all'interno della didattica giornaliera lo stretching. Verranno fatti gli esercizi in classe con la guida degli insegnanti e degli alunni, i quali si alternano nella dimostrazione ai compagni seguendo le indicazioni su un poster posizionato nell'aula.

Il progetto si raccorda con indicazioni del progetto "Alimentazione e movimento" ("Guadagnare salute in adolescenza")

PARTNER/COPROMOTORI

Ufficio Scolastico Regionale, Aziende Usl,...

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) **NORME.**

b) **ATTI ESECUTIVI** DCR n. 18/ 2012 Piano Regionale per la Promozione della Cultura e della Pratica dell'attività sportiva e motoria ricreativa"

D.G.R.T. n. 800/2008 "Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari"

c) **ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

DESTINATARI

Scuola primaria

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Agli insegnanti delle scuole che aderiranno al progetto, in raccordo con l'insegnante di scienze motorie, verrà proposto un percorso di formazione per condividere gli obiettivi del progetto e avere indicazioni sugli esercizi di stretching proposti. Le classi avranno a disposizione un Poster didattico sugli esercizi di stretching da fare in aula e la "Carta etica dello sport" della Regione Toscana.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	



TOTALE	
---------------	--

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Sandro Tacconi, Annamaria Giannoni

Ente: Regione Toscana

tel: 0554382626/804

e-mail: sandro.tacconi@regione.toscana.it, annamaria.giannoni@regione.toscana.it

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: nessuna

Modalità di adesione da parte delle scuole: contattare i nominativi sopra indicati

**REGIONE TOSCANA
SCHEDE PRESENTAZIONE INIZIATIVE**



RIVOLTE ALLE SCUOLE

n. 10

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

10. Facilitare stili di vita salutari. “Ragazzinsieme” e Viaggi di istruzione

DIREZIONI GENERALI

Presidenza
Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze
Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità

SETTORI

Tutela dei consumatori e utenti – Politiche di genere, politiche regionali sull’omofobia. Imprenditoria femminile.
Prevenzione in sanità pubblica e veterinaria,
Servizi alla persona sul territorio,
Valorizzazione dell’imprenditoria agricola
Disciplina e Politiche di Sviluppo e Promozione del Turismo
Progetti speciali integrati di sviluppo turistico
Settore Musei della Regione Toscana
Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

Sostenere e facilitare l’adozione di comportamenti corretti e consapevoli sugli stili di vita, con un’attenzione al movimento, all’ambiente e ad un’agricoltura e turismo sostenibile.
La strategia di Ragazzinsieme è rappresentata da una modalità di lavoro integrato e intersettoriale che faciliti la conoscenza e la fruibilità dei territori (Parchi, aree verdi) attraverso esperienze giornaliere o residenziali focalizzate sui temi degli stili di vita salutari, in collaborazione con L’Aziende Sanitarie, gli Enti Parco, l’associazionismo e altri esperienze regionali come il Progetto “Estate nei Parchi”.
Rilanciare il Viaggio di Istruzione quale momento importante nel percorso formativo di ogni studente. Un viaggio di istruzione che vuole essere un viaggio per capire, recandosi in luoghi che testimoniano il nostro passato utile per capire il nostro presente.

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

Gli interventi e gli strumenti proposti cercano di dare una visione non settoriale degli stili di vita al fine di fornire alle istituzioni scolastiche una proposta integrata di lavoro che prenda in considerazione il benessere complessivo dello studente e che possa essere inserita nel curriculum scolastico.
La nostra offerta si riferisce ad una politica di turismo esperienziale basato sui principi della sostenibilità ambientale e del dialogo sociale.

TITOLO AZIONE PREVISTA

**10.1. Muoversi e fare attività fisica tra salute, ambiente, cultura e turismo
Progetto "Ragazzinsieme"**



CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Il Progetto Regionale "Ragazzinsieme. Esperienze in movimento tra salute, ambiente, cultura e tradizioni" (www.ragazzinsieme.it) durante l'anno scolastico propone, in collaborazione con i Parchi Regionali, le aree verdi, le Province e l'associazionismo sportivo/culturale, programmi educativi in aula, uscite giornaliere, uscite residenziali di 1-2-3 giorni anche in raccordo con il progetto regionale "Estate nei Parchi", alle quali le scuole e le classi possono far riferimento per le proprie programmazioni didattiche.

Gli operatori dalle strutture coinvolte nelle attività educative ed escursionistiche, hanno aderito nel 2011/2012 ad un percorso formativo sui temi dei sani stili di vita previsti nell'ambito del Programma "Guadagnare Salute in Toscana" e sui metodi delle life skills (abilità di vita).

PARTNER/COPROMOTORI

Prevenzione in sanità pubblica e veterinaria, Servizi alla persona sul territorio, Sport e associazionismo
Disciplina e Politiche di Sviluppo e Promozione del Turismo Progetti speciali integrati di sviluppo turistico
Settore Musei della Regione Toscana- Ufficio Scolastico Regionale, Uisp Toscana, Province e Comuni, Aziende Usl, Parchi

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) **NORME** L.R. 9/2008 Norme per la tutela e la difesa dei consumatori e degli utenti.

b) **ATTI ESECUTIVI** DCR n. 18/ 2012 Piano Regionale per la Promozione della Cultura e della Pratica dell'attività sportiva e motorio ricreativa" D.G.R.T. n. 800/2008 "Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari"

c) **ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

DESTINATARI

Studenti di Istituti Scolastici di ogni ordine e grado diversamente coinvolti dalle iniziative

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Per gli insegnanti delle scuole che aderiscono al progetto è prevista una/due giornate formative dedicata agli obiettivi del progetto, con un primo approccio al metodo delle life skills.

Alle classi che aderiscono verranno coinsegnati due filamenti intitolati: "Giovani e stili di vita sani" e "Ragazzi in salute", inoltre verrà consegnata agli alunni "La carta etica dello sport" della Regione Toscana.

A disposizione altro materiale informativo prodotto dalla Regione Toscana sui temi dell'ambiente e gli stili di vita salutari. Per ulteriori informazioni www.ragazzinsieme.it

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare Fondo Sanitario Nazionale)	10.000
TOTALE	10.000



CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Sandro Tacconi, Annamaria Giannoni

Ente: Regione Toscana

tel: 0554382626/804

e-mail: sandro.tacconi@regione.toscana.it, annamaria.giannoni@regione.toscana.it

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: nessuna

Modalità di adesione da parte delle scuole: contattare i nominativi sopra indicati

TITOLO AZIONE PREVISTA

**10.2. Percorsi didattici tra attività fisica, salute, ambiente, cultura e turismo
La Via Francigena Toscana**

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

La proposta didattica, in raccordo con il progetto regionale " Ragazzinseme " (www.ragazzinsieme.it) si rivolge ai docenti e agli studenti del primo e secondo ciclo della scuola primaria e secondaria che vogliono approfondire la conoscenza della più significativa via di pellegrinaggio italiana attraverso le suggestive tappe toscane. Il percorso didattico, preceduto da una/due giornate di formazione per gli insegnanti, è strutturato in tre fasi:

- 1) La conoscenza dei luoghi, delle leggende, di chi è il Pellegrino, prima del viaggio, attraverso materiale didattico e illustrativo dei 14 itinerari escursionistici che formano la Via Francigena Toscana, ai fini dell'approfondimento;
- 2) il viaggio d'istruzione camminando nella via Francigena;
- 3) la discussione e la rielaborazione in aula delle conoscenze e del materiale fotografico e documentale acquisito durante il viaggio.

Il percorso si conclude con la presentazione di una testimonianza dell'esperienza vissuta che potrà essere utilizzata per la promozione turistica e per migliorare la proposta didattica.

PARTNER/COPROMOTORI

Settore Progetti Speciali Integrati di Sviluppo Turistico e Settore Musei della Regione Toscana - Associazione Europea Vie Francigena - Walden società cooperativa-comuni attraversati dalla Via Francigena Toscana Prevenzione in sanità pubblica e veterinaria, Sport e Associazionismo

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME

b) ATTI ESECUTIVI DCR n.18/2012 Piano Regionale per la Promozione della Cultura e della Pratica dell'attività sportiva emotorio ricreativa". D.G.R.T. n. 800/2008 "Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari"

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ



DESTINATARI

Scuola Primaria, secondaria di I e II grado.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Le classi che aderiranno all'iniziativa avranno a disposizione alcune schede didattiche per i professori e per gli alunni a supporto della proposta didattica. Inoltre per organizzare il viaggio di istruzione la scuola potrà utilizzare il portale regionale <http://www.turismo.intoscana.it> in cui troverà le pagine web dedicate alla Via Francigena, alberghi e informazioni varie. Al termine dell'elaborazione post viaggio, la classe avrà a disposizione un format in cui inserire il materiale elaborato sia in forma descrittiva che foto/video.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

<i>FONTE</i>	<i>EURO</i>
Regione Toscana	20.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	20.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Giovanni D'Agliano - Andrea Carubi

Ente: Regione Toscana Settori: Progetti Speciali Integrati di Sviluppo Turistico e Musei -

tel: 0554383819/4382413

fax: 0554383141

e-mail: giovanni.dagliano@regione.toscana.it ; andrea.carubi@regione.toscana.it

indirizzo: Regione Toscana Settore Progetti Speciali Integrati di Sviluppo Turistico Via di Novoli 26
Firenze 50127

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: gennaio 2013

Modalità di adesione da parte delle scuole: contattare i nominativi sopra indicato

TITOLO AZIONE PREVISTA

10.3. Percorsi didattici tra attività fisica, salute, ambiente, cultura e turismo
Progetto Ragazzinsieme- Conoscere gli Etruschi

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

La proposta didattica in raccordo con il progetto regionale "ragazzinsieme", si rivolge ai docenti e agli studenti del primo e secondo ciclo della scuola primaria e secondaria che vogliono approfondire la conoscenza dei più significativi luoghi di testimonianza della civiltà Etrusca in Toscana. Il percorso didattico, preceduto da una/due giornate di formazione per gli insegnanti, è strutturato in tre fasi:



- 1) La conoscenza dei luoghi prima del viaggio attraverso del materiale didattico e illustrativo dei siti archeologici più interessanti ai fini dell'approfondimento;
 - 2) il viaggio d'istruzione camminando nei luoghi degli etruschi;
 - 3) la discussione e la rielaborazione in aula delle conoscenze e del materiale fotografico e documentale acquisito durante il viaggio.
- Il percorso si conclude con la presentazione di una testimonianza dell'esperienza vissuta che potrà essere utilizzata per la promozione turistica e per migliorare la proposta didattica.

PARTNER/COPROMOTORI

Settore Turismo e settore musei della Regione Toscana - Provincia di Grosseto e di Siena - enti parco archeologici - comuni sedi dei siti archeologici

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME

b) ATTI ESECUTIVI DCR n. 18/2012 Piano Regionale per la Promozione della Cultura e della Pratica attività sportiva e motorio ricreativa.

D.G.R.T. n. 800/2008 “Guadagnare Salute in Toscana – Rendere facili le Scelte Salutari”

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Scuola primaria , secondaria I e II grado..

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Le classi che aderiranno all'iniziativa avranno a disposizione alcune schede didattiche per i professori e per gli alunni a supporto della proposta didattica. Inoltre per organizzare il viaggio di istruzione la scuola potrà utilizzare il portale regionale <http://www.turismo.intoscana.it> in cui troverà alberghi e informazioni varie. Al termine dell'elaborazione post viaggio, la classe avrà a disposizione un format in cui inserire il materiale elaborato sia in forma descrittiva che foto/video.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	20.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	20.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Stefano Romagnoli - Raffaele Mannelli - Marcello Baroni

Ente: Regione Toscana Settori: Turismo e Musei -

tel: 055 438 5154-3554

fax:



e-mail: stefano.romagnoli@regione.toscana.it, raffaele.mannelli@regione.toscana.it,
marcello.baroni@regione.toscana.it

indirizzo: Regione Toscana Settore Disciplina e Politiche di Promozione del Turismo Via di Novoli 26
Firenze 50127

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: gennaio 2013

Modalità di adesione da parte delle scuole: contattare i nominativi sopra indicato

**REGIONE TOSCANA
SCHEDE PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**



n. 11

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

11. Educazione alla Legalità

DIREZIONI GENERALI

Diritti di cittadinanza e coesione sociale

SETTORI

Area di coordinamento Progetti speciali P.O di presidio sviluppo e diffusione della cultura della legalità, gestione del centro di documentazione "Cultura della legalità democratica".

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

La Regione Toscana, grazie alla L.R. 11/99 "Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti" progetta e realizza interventi, strumenti e reti di collaborazione tra istituzioni, scuole e associazionismo sui temi della prevenzione dei fenomeni di criminalità e illegalità operando sul piano culturale e educativo. Il progetto rivolto alle scuole si articola in quattro azioni integrate che muovono lungo tre direttrici: a) partecipazione a progetti di educazione alla legalità; b) pubblicizzazione delle pratiche e valorizzazione della produzione documentaria; c) sostegno delle attività di educazione non formale.

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

Le 4 azioni integrate sopradette sono le seguenti:

1. Reti di legalità
2. R.Ed.Le. – Rete banca dati educazione alla legalità
3. Campi di lavoro, studio e animazione contro la mafia: Progetti "Liberarci dalle spine", "Estate Liberi" e "Mandorlo fiorito".
4. Storia e memoria. Incontri con i familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili.

TITOLO AZIONE PREVISTA

11.1. Reti di legalità

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

L'obiettivo del progetto è di promuovere percorsi di educazione alla legalità nelle scuole secondarie di secondo grado della Regione Toscana attraverso il coinvolgimento del mondo delle associazioni favorendo il legame fra concetto di legalità e quello di solidarietà e coesione sociale.

Fasi:

1. In ogni provincia le associazioni di volontariato del CESVOT ideano percorsi tematici di approfondimento e promozione dei temi della partecipazione, della solidarietà, della democrazia, dell'altruismo sociale, della corresponsabilità, del bene comune e del senso civico partendo dal confronto con concrete esperienze di volontariato sul territorio e da proporre alle Scuole secondarie di I grado della Toscana;



2. Sono coinvolte almeno 3 scuole per provincia dove proporre il percorso progettato (33 scuole) e realizzare i vari percorsi tematici;
 3. Realizzazione di un laboratorio tematico;
 4. Creazione della Mappa della solidarietà e della legalità che raccoglierà tutte le esperienze del progetto
 5. Costituzione di un gruppo di giovani e proporre un percorso extrascolastico per diventare promotori (peer educator) della legalità
 6. Realizzazione di un seminario finale di restituzione di tutta l'attività
- Il progetto rientra fra le attività di GiovaniSì.

PARTNER/COPROMOTORI

CESVOT, Ufficio scolastico Regionale

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

- a) NORME** Legge Regionale n° 11/1999 “Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti”
- b) ATTI ESECUTIVI** Delibera GR 876/2011 e 922/2011; Decreto dirigenziale n. 702/2012
- c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ**

DESTINATARI

Studenti delle scuole di ogni ordine e grado

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Gli interventi nelle scuole di formatori esperti che coinvolgeranno i gruppi-classe con metodologie attive. Le attività con i ragazzi, dagli incontri in classe, ai percorsi tematici, ai gruppi pomeridiani e alle esperienze dei campus, verranno svolte con tecniche di attivazione e formazione, provenienti da più metodi di animazione sociale, quali la peer education, il teatro sociale, il linguaggio multimediale, tecniche di narrazione e autobiografia. In tutti i casi verrà privilegiato un approccio che valorizza le competenze individuali e spinge al protagonismo e alla consapevolezza.

Il Progetto si caratterizza per una modalità di lavoro partecipata, che si evidenzia a più livelli, a partire dallo staff degli operatori del progetto, al lavoro territoriale con le associazioni, i docenti e gli studenti, fino al livello regionale dove i vari partner sono chiamati a partecipare.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	81.954
Unione Europea	
Stato	90.071
Provincia	
Comune	
Altro (specificare CESVOT)	30.000
TOTALE	202.025

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa
nominativo: Andrea Biondi
Ente: Regione Toscana



tel: 055-4382249 **fax:** 055-4384772
e-mail: andrea.biondi@regione.toscana.it
indirizzo: Piazza dell'Unità italiana. 1 - Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: 31/10/2012
Modalità di adesione da parte delle scuole: Le scuole dovranno comunicare l'adesione entro il termine di scadenza

TITOLO AZIONE PREVISTA

11.2. "R.Ed.Le." – Rete e banca dati di educazione alla legalità"

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE (max 10 righe)

La banca dati "R.Ed.Le." rappresenta il prodotto di un progetto iniziato nel 1996 e nato a partire dalla volontà di valorizzare le attività di educazione alla legalità realizzate in tutta Italia da scuole, enti e associazioni e di favorire lo scambio di esperienze e la creazione di reti di collaborazione fra i soggetti.

Caratteristiche peculiari del prodotto sono:

- La completa operatività in Internet;
- La possibilità di inserire le informazioni direttamente da parte del produttore;
- La possibilità di accesso immediato alla documentazione prodotta.

La banca dati è pubblicata su Internet all'indirizzo <http://web.rete.toscana.it/redle>. Viene promossa con iniziative specifiche.

Il coordinamento dell'iniziativa è curato dal Centro di documentazione "Cultura della Legalità Democratica" della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/cld/>). La partecipazione è aperta a tutte le Scuole, gli Enti e le Associazioni.

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge Regionale n° 11/1999 "Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti"

b) ATTI ESECUTIVI

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Ricercatori e formatori di scuole enti e associazioni.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	



Altro (specificare)	
TOTALE	

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Andrea Biondi

Ente: Regione Toscana – Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica”

tel: 055-4382249

fax: 055-4382280

e-mail: redle@regione.toscana.it

indirizzo: Piazza del Duomo, 10 - Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: attività continuativa

Modalità di adesione da parte delle scuole: l'adesione è libera e avviene con l'inserimento dei propri dati via Internet attraverso una semplice interfaccia

TITOLO AZIONE PREVISTA

11.3. Campi di lavoro, studio e animazione contro la mafia: Progetti “Liberarci dalle spine”, “Estate Liberi!” e “Mandorlo fiorito”

CATEGORIA

INIZIATIVE CORRELATE

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Si tratta di campi antimafia che ogni anno, nel periodo estivo, portano centinaia di ragazzi e ragazze toscane a lavorare nei terreni della Sicilia, Calabria e Puglia.

Attualmente i progetti sono tre:

- 1) Liberarci dalle spine
- 2) Estate Liberi!
- 3) Mandorlo fiorito

1) Liberarci dalle spine e 2) Estate Liberi!

Il progetto è nato nel 2005, promosso e gestito dall'ARCI regionale Toscana e da Libera e con il sostegno della Fondazione Banca Etica, della C.G.I.L., della Caritas, dell'associazione Avviso Pubblico, di enti locali della Toscana. La Regione Toscana è intervenuta nel progetto sostenendolo nel suo complesso e finanziando le spese di viaggio dei ragazzi partecipanti. Le attività lavorative avvengono presso le cooperative che gestiscono i beni che.

Aspetti più interessanti:

- Esperienza educativa diretta dei giovani toscani
- Solidarietà con chi è impegnato nella lotta alla mafia
- Valorizzazione dei beni confiscati ai mafiosi

3) Mandorlo Fiorito

Gli studenti si confrontano con la realtà della Locride (RC) attraverso una visita di istruzione, di turismo consapevole e animazione di strada.

PARTNER/COPROMOTORI



- 1) Arci Toscana
- 2) Libera
- 3) Associazione Cieli Aperti di Prato

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge Regionale n° 11/1999 “Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti”

b) ATTI ESECUTIVI

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Studenti delle scuole medie superiori e dell'Università.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Ogni anno sul sito regionale del Centro di documentazione “Cultura della Legalità Democratica” della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/cld/>), viene diffuso l'avviso contenente il programma dell'iniziativa e le modalità di richiesta di partecipazione. L'organizzazione dei singoli campi è affidata alle associazioni.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	134.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	134.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Andrea Biondi

Ente: Regione Toscana

tel: 055-4382249

fax: 055-4384772

e-mail: andrea.biondi@regione.toscana.it

indirizzo: Piazza dell'Unità italiana 1 - Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: Aprile/maggio di ogni anno

Modalità di adesione da parte delle scuole: L'iscrizione è a carico dei singoli ragazzi. Ogni progetto ha modalità organizzative diverse.

TITOLO AZIONE PREVISTA



11.4. Storia e memoria. Incontri con i familiari delle vittime della strage di via dei Georgofili

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Gli incontri fanno parte di un più vasto progetto finalizzato alla documentazione della strage di via dei Georgofili, il più sanguinoso evento terroristico mafioso che ha interessato Firenze il 27 maggio 1997, alla conservazione della sua memoria e alla diffusione della sua conoscenza. Le scuole sono coinvolte direttamente negli incontri con i testimoni o invitate a partecipare agli eventi che riguardano la commemorazione della strage. In questo caso i ragazzi hanno la possibilità di confrontarsi con personalità impegnate nella lotta alla mafia (magistrati, studiosi, giornalisti). Le iniziative coinvolgono dal 2010 in modo permanente la Consulta provinciale degli studenti di Firenze

PARTNER/COPROMOTORI

Associazione tra i familiari delle vittime della Strage di Via dei Georgofili

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Legge Regionale n° 11/1999 “Provvedimenti a favore delle scuole, delle Università toscane e della società civile per contribuire, mediante l'educazione alla legalità e lo sviluppo della coscienza civile democratica, alla lotta contro la criminalità organizzata e diffusa e contro i diversi poteri occulti”

b) ATTI ESECUTIVI

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Studenti delle scuole di ogni ordine e grado

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Le attività vengono svolte in modo continuativo durante tutto l'anno scolastico. Le ricorrenze principali riguardano l'anniversario della strage, il 26/27 maggio e il 9 maggio, giornata della memoria delle vittime del terrorismo. Si consiglia alle scuole di contattare il referente nei primi mesi dell'anno scolastico.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTI	EURO
Regione Toscana	25.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
TOTALE	25.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Andrea Biondi

Ente: Regione Toscana



tel: 055-4382249

fax: 055-4384772

e-mail: andrea.biondi@regione.toscana.it

indirizzo: Piazza dell'Unità italiana, 1 - Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: Attività continuativa durante l'anno scolastico

Modalità di adesione da parte delle scuole: Si consiglia alle scuole di contattare il referente nei primi mesi dell'anno scolastico.

**REGIONE TOSCANA
SCHEDE PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**



n. 12

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

12. Sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza

DIREZIONI GENERALI

ORGANIZZAZIONE

SETTORI

Settore "Infrastrutture e tecnologie" e Settore "Sistemi Informativi e Servizi. Ufficio Regionale di Statistica"

OBIETTIVI (MAX 10 RIGHE)

- accrescere nei giovani e negli studenti degli istituti scolastici dell'intero territorio regionale la consapevolezza sulle possibilità connesse all'uso della rete;
- creare uno spazio in rete sicuro certificato in cui i contenuti siano accreditati e all'interno del quale i navigatori più giovani possano condividere con i propri coetanei informazione e documenti in piena sicurezza;- investire sia in termini strutturali, sia in termini di sostegno di fronte ai complessi problemi di innovazione e di acquisizione di abilità e consapevolezza da parte dei giovani;
- attivare interventi di formazione mirata (anche in modalità e-learning) orientati agli studenti delle scuole primarie e secondarie (ed ev. per gli studenti extracomunitari) e oltre, sviluppando le conoscenze sulle caratteristiche e sulle possibilità di impiego performante dell'"open source" e dei sistemi aperti.
- favorire l'integrazione digitale dei percorsi curricolari ed extracurricolari tra scuole operative in contesti marginali o disagiati, a partire dagli sviluppi del progetto "R quadro" sulle comunità montane.
- promuovere e diffondere tra i giovani e gli studenti degli istituti secondari la cultura e l'uso della statistica per sviluppare la capacità di comprendere ed utilizzare correttamente i dati ed i numeri come strumento di conoscenza della realtà che li circonda.
- attivare interventi di formazione rivolta agli insegnanti delle scuole secondarie mirata alla promozione e alla valorizzazione dei progetti didattici relativi all'insegnamento della statistica nelle scuole e all'acquisizione da parte degli studenti delle competenze comprese nell'asse matematico.

ABSTRACT (MAX 10 RIGHE)

Formazione dei giovani e degli studenti sui concetti della società dell'informazione e della conoscenza (come declinata nel programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010), delle sue ricadute, delle modalità di utilizzo delle tecnologie al fine di migliorare e facilitare la condivisione in rete di saperi e acquisire consapevolezza nell'uso degli strumenti, nonché delle competenze necessarie per l'utilizzo consapevole del patrimonio informativo e statistico pubblico.

In particolare quanto le tecnologie della conoscenza e il raggiungimento delle competenze di base relative alla capacità di acquisire e interpretare le informazioni possono rappresentare un potente strumento di inclusione attiva (cioè di citizenship empowerment), di partecipazione e democrazia, oltre che incidere fortemente sulla qualità della vita e del lavoro sia attraverso l'innovazione dei servizi e dei processi produttivi sia mediante la migliore efficienza dei contesti.

TITOLO AZIONE PREVISTA

12.1. Integrazione digitale dei percorsi curricolari ed extracurricolari tra scuole in rete - Progetto Errequ@dro: "Scuole in Rete e Reti di Scuole"



CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI

DESCRIZIONE

Scuole in Rete & Reti di Scuole è un progetto per consentire alle Scuole di innovare la metodologia di insegnamento e di apprendimento, favorire l'integrazione tra Scuole di differenti territori (comuni montani e piccole isole e aree urbane) e superare i problemi didattico-organizzativi derivanti da particolari localizzazioni geografiche.

Obiettivi specifici del progetto:

- dotare le Scuole dei comuni montani e delle piccole isole di attrezzature e servizi attraverso i quali creare un sistema-rete (Reti di Scuole), in grado di fornire una risposta al problema della precarietà degli insegnanti e della discontinuità didattica;
- mettere in grado tutte le Scuole, siano esse dislocate in comuni montani e piccole isole che collocate in aree urbane, di condividere le migliori pratiche di insegnamento/apprendimento e le esperienze significative, attingendo a patrimoni comuni di contenuti e risorse didattiche (Scuole in Rete);
- consentire, per le Scuole dei comuni montani e delle piccole isole, di svolgere lezioni interattive a distanza tra più classi e Scuole, tra loro collegate via Internet in modo sincrono;
- sviluppare metodologie didattiche integrate, in grado di coniugare i libri di testo e/o i sussidiari con le risorse digitali multimediali.

PARTNER/COPROMOTORI

Promotori: -UNCEM Toscana; ANCI Toscana

Attuatori: ANCITEL, EURISPES, INDIRE, GIUNTI Casa Editrice

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Delibera GR 1158-2008 Progetto "ERREQU@DRO" - Scuole in rete e reti di Scuole - Approvazione schema Protocollo d'Intesa

b) ATTI ESECUTIVI

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ Preparazione decreto di approvazione della convenzione

DESTINATARI

Studenti delle scuole primarie e secondarie di 12 Scuole appartenenti ai due differenti raggruppamenti:

- Scuole dislocate nei comuni montani e nelle piccole isole
- Scuole facenti parte di aree urbane

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

- *Kit tecnologico di base* per tutte le Scuole coinvolte (lavagna digitale interattiva, PC per insegnante, video-proiettore)

- *Kit tecnologico avanzato* per le Scuole dei comuni montani e delle piccole isole.

(Kit tecnologico di base + video-camere monitor microfoni ambientali diffusori tecnologie di audio-video conferenza su connettività a banda larga, attraverso nodo tecnologico centrale).

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	



Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Scuole	
TOTALE	

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referenti da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Sauro Del Turco

Ente: Regione Toscana – Settore Infrastrutture e tecnologie

Tel 055 4383048 **e-mail:** sauro.delturco@regione.toscana.it

Indirizzo: Via di Novoli, 26 – Palazzo A – 50127 FIRENZE

Soggetto Attuatore

Nome: Oreste Giurlani (Presidente)

Ente: UNCEM Toscana

Tel 055/213151 **e-mail:** segreteria@uncemtoscana.it

Nome: Luca Belloni

Tel 055/351729 **e-mail:** l.belloni@ancitel.it

Indirizzo via Cavour, 15 – 50100 FIRENZE

COME ADERIRE

Modalità adesione: in corso di definizione

Scadenza: in corso di definizione

TITOLO AZIONE PREVISTA

12.2. Sviluppo di percorsi formativi – Spazio Sicuro TROOL

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE

Al fine di creare uno spazio in rete sicuro e certificato, si tratterebbe di cogliere l'opportunità di portare a sistema i risultati raggiunti attraverso il Progetto regionale Trool "Tutti i ragazzi ora on- line" (software attualmente distribuito presso le scuole elementari e medie inferiori toscane e presso i 300 punti PAAS regionali), integrandolo mediante lo sviluppo di percorsi formativi focalizzati sui temi seguenti:

- "uso di strumenti legali", ovvero acquisizione di licenze oppure uso di software open-source;
- "uso legale degli strumenti", vale a dire informazione e formazione sulle conseguenze dell'hackeraggio, navigazione in siti illegali, uso illegale delle informazioni.

PARTNER/COPROMOTORI

Istituto degli Innocenti di Firenze



NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Delibera Consiglio Regionale n° 68 dell'11/07/2007: approvazione del "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010"

b) ATTI ESECUTIVI

Decreto 4174/2007 di approvazione Progetto Spazio Sicuro

Decreto n° 4685 del 26.9.2008

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

DESTINATARI

Giovani e studenti degli istituti scolastici dell'intero territorio regionale.

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

- interventi di formazione mirata

- utilizzo modalità e-learning

Il bando, completo di tutte le informazioni, è scaricabile all'indirizzo:

http://www.istitutodegliinnocenti.it/bandi_atti/bandi/avvisotrool09.html

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro: Istituto degli Innocenti, soggetto attuatore	
TOTALE	

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Sauro Del Turco

Ente: Regione Toscana – Settore Infrastrutture e tecnologie

Tel 055 4383048 **e-mail:** sauro.delturco@regione.toscana.it

Indirizzo: Via di Novoli, 26 – Palazzo A – 50127 FIRENZE

SOGGETTO ATTUATORE

Ente: Istituto degli Innocenti di Firenze

Indirizzo: Piazza SS. Annunziata, 12 – 50122 FIRENZE

Nome: Anna Maria Bertazzoni (Direttrice)

Tel 055 2037330 **e-mail:** bertazzoni@istitutodegliinnocenti.it

Nome: Lucia Nencioni

Tel 055 2037331 **e-mail:** nencioni@istitutodegliinnocenti.it



COME ADERIRE

Modalità adesione: in corso di definizione

Scadenza: in corso di definizione

TITOLO AZIONE PREVISTA

12.3. Bando di Concorso "Conosci la tua regione con la statistica"

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Nell'anno scolastico 2012/2013 si tratta della IX^a edizione del concorso rivolto agli studenti di tutte le classi di tutte le scuole secondarie di secondo grado della Toscana. Gli studenti, coordinati da un loro insegnante, presentano una relazione di ricerca su di un aspetto della realtà sociale di proprio interesse analizzata mediante l'utilizzo di dati provenienti da fonti statistiche ufficiali anche integrandoli con indagini personalizzate. La premiazione delle classi vincitori del Concorso avverrà nella X^a Giornata della cultura statistica che si terrà alla fine dell'anno scolastico 2012/2013 (data da definire).

PARTNER/COPROMOTORI

Copromotori: - Università di Firenze (Dipartimento di Statistica)
 - Provincia di Firenze
 - Comune di Firenze
 - ISTAT

Patrocinio: - Ufficio Scolastico Regionale
 - Società Italiana di Statistica (SIS)

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME Delibera Consiglio Regionale n° 68 dell'11/07/2007: approvazione del "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale – 2007-2010 (il nuovo programma è in fase di definizione e per la L.R. n. 65 del 29 dicembre 2010 art.104 e n. 66 del 27 dicembre 2011 art. 133 "Proroga dei piani e programmi regionali" con le quali i piani e i programmi regionali attuativi del programma regionale di sviluppo - PRS - 2006 – 2010 sono prorogati sino all'entrata in vigore dei piani e programmi attuativi delle strategie di intervento e degli indirizzi per le politiche regionali individuati dal PRS 2011 – 2015)

b) ATTI ESECUTIVI

c) ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ Decreto di finanziamento n. 2147 del 23/04/2012

DESTINATARI

Studenti di tutte le classi delle scuole secondarie di secondo grado pubbliche e private del territorio regionale

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (max 8 righe)

Verrà pubblicato un bando per l'anno scolastico 2012/2013 che è in fase di preparazione: i tutor delle classi interessate devono mandare la richiesta di iscrizione alla segreteria organizzativa presso il Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Firenze (concorsoscuole@ds.unifi.it). Le modalità e la relativa modulistica verranno definite nel bando.

Alla Segreteria organizzativa sarà possibile richiedere Informazioni, assistenza o consulenza metodologica.



FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	15.000
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Altro (specificare)	
TOTALE	15.000

CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

nominativo: Carla Rampichini

Ente: Università degli Studi di Firenze

tel: 0554237246

fax: 0554223560

e-mail: concorsoscuole@ds.unifi.it; rampichini@ds.unifi.it

indirizzo: Viale Morgagni, 59 - 50134 Firenze

COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: in definizione (normalmente settembre/ottobre)

Modalità di adesione da parte delle scuole: - Compilazione on line della scheda di adesione sul sito <http://www.ds.unifi.it/concorsoscuole>, entro i tempi previsti dal bando. In alternativa: invio della scheda di adesione via fax al numero 055 4223560, o per posta elettronica all'indirizzo concorsoscuole@ds.unifi.it, o per posta al Dipartimento di Statistica – Università di Firenze, Viale Morgagni, 59 – 50134 Firenze. - Presentazione delle ricerche predisposte dalle classi entro la scadenza prevista nel bando.

TITOLO AZIONE PREVISTA

12.4. Sviluppo percorsi formativi sulla statistica nelle scuole secondarie di secondo grado

CATEGORIA

PROGETTUALITA'

DESCRIZIONE (max 10 righe)

Nell'anno scolastico 2012/2013 in attuazione del Decreto ministeriale in tema di "acquisizione di saperi e competenze" (Asse matematico) si vuole predisporre un ciclo di incontri formativi tra gli insegnanti interessati sull'insegnamento della statistica e un ciclo di incontri di approfondimento per gli insegnanti e per le classi. Per quanto riguarda il ciclo sugli insegnanti da un lato si tratta di definire contenuti e metodi di insegnamento per trasmettere agli studenti le conoscenze di base di ambito statistico previste dal decreto citato e dall'altra, al fine di rendere maggiormente efficace e proficuo l'intervento regionale si intende promuovere una serie di attività formative specifiche quale occasione di sensibilizzazione nei confronti degli insegnanti, con modalità ancora da definire (formazione/aggiornamento e seminari). Per quanto riguarda il ciclo per insegnanti e classi gli incontri verranno effettuati direttamente nelle scuole da parte di professori universitari su di una serie di tematiche specifiche di tipo statistico in base agli interessi degli studenti.

PARTNER/COPROMOTORI



COME ADERIRE

Scadenza possibilità adesione: in corso di definizione

Modalità di adesione da parte delle scuole: invio della scheda di pre-adesione via fax al numero 055 4223560, o per posta elettronica all'indirizzo concorsoscuole@ds.unifi.it, o per posta al Dipartimento di Statistica – Università di Firenze, Viale Morgagni, 59 – 50134 Firenze.



**REGIONE TOSCANA
SCHEDA PRESENTAZIONE INIZIATIVE
RIVOLTE ALLE SCUOLE**

n. 13

TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

13. Raccontare il territorio. Geografia per la scuola: strumenti, risorse

DIREZIONE GENERALE

Politiche territoriali, ambientali e per la mobilità

SETTORE

Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

OBIETTIVI

Promuovere la cultura geografica e territoriale, come strumento per condividere, riconoscere, valorizzare l'identità toscana ancorata ai luoghi della storia e dell'operare.
Documentare e sviluppare la conoscenza del territorio toscano attraverso sussidi didattici di qualità.
Tradurre, progettare nuovi linguaggi e modi di comunicare i valori di territorio e ambiente attraverso un approccio aperto e partecipativo.
Promuovere le scienze geografiche e i modi di rappresentazione della Terra attraverso il linguaggio della cartografia, disciplina radicata nella tradizione scientifica e tecnica della Toscana.

ABSTRACT

“Raccontare il territorio” si propone come insieme di azioni indirizzate alla diffusione della cultura del territorio verso il grande pubblico, in primis il mondo della scuola. E' una risposta conseguente alla generalizzata richiesta di censire, indagare, raccogliere e produrre informazione utile su territorio e ambiente, rendendola accessibile, condivisa e riusabile, nello spirito della Direttiva europea nota con il nome di Inspire. In questa direzione si devono leggere iniziative intraprese e consolidate. Tra queste i concorsi per la scuola sui temi del territorio come luogo fisico dei cambiamenti, della memoria, degli affetti e dei vissuti, dell'innovazione, della scienza applicata; la promozione di molteplici edizioni della “Festa della Geografia!” grande evento corale di cultura scientifica e divulgativa dove la scuola è sempre l'ospite più atteso; l'attività costante volta a fornire alla scuola materiali primari di rappresentazione del territorio, utili supporti per lo studio interdisciplinare, selezionati tra la produzione tecnica della Regione Toscana.

TITOLO AZIONE PREVISTA

13.1. Il mondo in classe. Carte geografiche, educational multimediali, materiali di documentazione dal patrimonio fotocartografico della Regione Toscana.

CATEGORIA

STRUMENTI/RISORSE/SERVIZI



DESCRIZIONE

Il grande patrimonio scientifico geo-topo-cartografico (cartografia tecnica dettagliatissima, dati tematici, carte geografiche regionali, archivio di foto aeree) costruito dalla Regione Toscana in 30 anni di attività ai fini di governo del territorio rappresenta una fonte documentaria di prima mano, accessibile anche per la scuola.

Su richiesta diretta delle scuole interessate e senza oneri, vengono forniti a supporto all'attività didattica:

- materiali selezionati alle diverse scale di dettaglio (cartografia, foto aeree) per meglio conoscere, riconoscere, leggere, decifrare i luoghi del vivere quotidiano, con focus sulla zona d'interesse (la scuola, il paese, la destinazione del viaggio d'istruzione, l'area di un progetto tecnico...) Si tratta sia di stampe on demand sia di materiali digitali, in formato immagine e/o nei formati tecnici di lavoro progettuale (CAD e GIS).

- prodotti educational realizzati dal Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale o in supporto CD, DVD video, o in download da internet (Toscana volando; In volo sull'Isola d'Elba; Grande Atlante Cartografico; Numeri e Topi; Misurare il mondo; Carte al Quadrato; Sotto Sotto; Toscana Geogame...) e a stampa (Atlante GeoAmbientale della Toscana, GeoDiario, Toscana 3D grande plastico murale, Carte geografiche classiche: la Toscana edizione fisica, amministrativa, storica, satellite).

Il Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale cura la ricerca e la selezione della documentazione mirata alla richiesta tra i materiali d'archivio, la duplicazione in proprio per la consegna, la consulenza e il rapporto diretto con gli insegnanti.

PARTNER/COPROMOTORI

Alcuni prodotti educational sono stati realizzati in collaborazione tecnica-economica con: Istituto Geografico Militare (Plastico 3D, raccolta carte città Arezzo- Siena); Toscana Energia (In volo sull'Elba); Comitato Toscano Regionale Geometri (Misurare il Mondo-Geodesia)

NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

a) NORME

b) **ATTI ESECUTIVI** iniziative e attività di corredo ex art. 8 del Regolamento di Attuazione "Disciplina del Sistema Informativo Geografico Regionale" - Decreto Presidenziale 6/R del 9.2.2007

c) **ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITA'**

DESTINATARI

Tutte le Scuole della Toscana di ogni ordine e grado, con estensione all'ambito nazionale

STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE

Il servizio di fornitura di materiali documentari è disponibile tutto l'anno on demand, dietro richiesta scritta da parte dell'istituzione scolastica.

FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
TOTALE	
L'iniziativa è finanziata come spese correnti della Regione Toscana	



CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Maurizio Trevisani– resp. Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

Nome: Antonella Fiaschi, tecnico di consultazione Archivio Cartografico Regionale

tel. 055/4383873 **e-mail:** antonella.fiaschi@regione.toscana.it

Nome: Rossana Ortolani, tecnico di consultazione Archivio Cartografico Regionale,

tel. 055/4383008 **e-mail:** rossana.ortolani@regione.toscana.it

Nome: Emanuele Masson, tecnico di consultazione Archivio Cartografico Regionale,

tel. 055/4383969 **e-mail:** emanuele.masson@regione.toscana.it

Nome: Giacomo Tagliaferri, tecnico di consultazione Archivio Cartografico Regionale,

tel. 055/4383161 **e-mail:** giacomo.tagliaferri@regione.toscana.it

Ente: Regione Toscana – Servizio Geografico Regionale

fax 055 4383570

e-mail (generale) arcfoto@regione.toscana.it

Indirizzo: Via di Novoli 26 50127 FIRENZE

COME ADERIRE

Modalità adesione: richiesta scritta da parte della scuola. La selezione e predisposizione dei materiali avviene di norma in 10 giorni lavorativi. Spedizione via posta ordinaria. I materiali di grande formato (Carte Geografiche, Plastico 3D) devono essere ritirati direttamente presso l'ufficio (Archivio Cartografico Regionale – Firenze) da parte della scuola richiedente.

Scadenza possibilità adesione: servizio attivo tutto l'anno